

DELIBERAZIONE N. 14 della Seduta di CONSIGLIO CAMERALE N° 5 del 20 dicembre 2018

OGGETTO: PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2019. - APPROVAZIONE.

Sono presenti :

- | | | |
|-----------------------------------------------|---|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO | - | Presidente |
| <input type="checkbox"/> SCAPPATICCI CRISTINA | - | Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> COLLALTI ALFREDO | - | Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> BRIGANTI ANSELMO | - | Settore Associazioni Sindacali |
| <input type="checkbox"/> ROCCA GENESIO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> DIURNI MIRIAM | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> BUFFARDI FLORINDO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO | - | Settore Cooperative |
| <input type="checkbox"/> CESTRA AUGUSTO | - | Settore Trasporti e Spedizioni |
| <input type="checkbox"/> PROIA GIOVANNI | - | Settore Trasporti e Spedizioni |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO | - | Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> MANCINI CRISTIAN | - | Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> TURRIZIANI GIOVANNI | - | Settore Sanità e Assistenza Sociale |

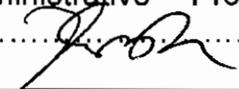
Sono assenti :

- | | | |
|------------------------------------------------|---|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> TOGNERI ETTORE | - | Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO | - | Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> ZANNETTI GIUSEPPE | - | Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> STIRPE CURZIO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> FERRAGUTI SILVIO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> MIZZONI MANUELA | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> BELLINCAMPI LUCIANO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> CASCELLA CAROLINA | - | Settore Turismo |
| <input type="checkbox"/> FORMISANO DONATO | - | Settore Credito e Assicurazioni |
| <input type="checkbox"/> PIRRI MARIO | - | Settore Associazioni dei Consumatori |

Revisori dei conti

- | | | |
|-------------------------------------------------|---|---------|
| <input type="checkbox"/> SERRA CARACCILOLO GAIA | - | Assente |
| <input type="checkbox"/> CAPOCETTA LUIGI | - | Assente |
| <input type="checkbox"/> VECCHIO GAETANO | - | Assente |

Segretario: Avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, c. 1 lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

ACQUISITO il parere preventivo del Dirigente dell'Area Amministrativo - Promozionale, sotto il profilo tecnico, di legittimità e della regolarità contabile..... 

Il Segretario Generale, su invito del Presidente, riferisce.

L'Ente Camerale è chiamato a disegnare la propria programmazione per l'esercizio 2019 sulla base del risultato di un processo di riforma avviato dall'articolo 28 della Legge n. 114/2014, di conversione del D.L. n.90/2014 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari), che ha previsto una riduzione graduale del diritto annuale delle Camere di Commercio pari al 35% per l'anno 2015, al 40% per l'anno 2016 e al 50% a decorrere dall'anno 2017. Si tratta di riduzioni particolarmente incisive, se si considera che il diritto annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di commercio.

Lo stesso articolo ha inoltre definito i nuovi criteri per la determinazione dei diritti di segreteria, precisando che gli stessi verranno fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

A Conclusione di un articolato iter parlamentare, inoltre, sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015, è stata pubblicata la Legge n. 124/2015, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (con entrata in vigore il 28 agosto 2015). L'art. 10 della legge 124 ha fissato i principi e i criteri direttivi per il Governo per adottare, entro dodici mesi, dalla data di entrata in vigore della stessa, un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, anche mediante il conseguente riordino delle disposizioni che regolano la relativa materia.

A tal proposito, in attuazione del D.Lgs n. 219 del 25 novembre 2016, con decreto del MISE dell'8 agosto 2017, sostituito da un secondo Decreto emanato il 16 febbraio 2018 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 261, del 13 dicembre 2017, è stata disposta la costituzione di nuove camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (di cui all'allegato B del citato decreto) a decorrere dalla data di insediamento del nuovo consiglio camerale, nominato ai sensi dell'art. 10 della legge n. 580, tra le quali la Camera di Commercio Frosinone-Latina.

Sulla base del medesimo decreto è stato quindi dato avvio, il 1 marzo 2018, a cura del Commissario ad Acta, alle procedure per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone-Latina, e le Associazioni degli Imprenditori, dei Consumatori e le Organizzazioni sindacali, hanno presentato, entro il 10 aprile 2018 le informazioni e i dati relativi alla propria rappresentatività. Al momento della redazione del presente preventivo sono state ultimate le attività di controllo della documentazione presentata dalle Associazioni di categoria, dei Consumatori e dalle Organizzazioni sindacali, con il deposito delle relative risultanze presso la Regione Lazio, che darà l'avvio della fase

procedimentale di propria competenza, per l'assunzione del provvedimento di nomina del Consiglio della nuova Camera di Commercio.

Esaurita questa indispensabile premessa, si richiamano, qui di seguito, le disposizioni normative di riferimento che sovrintendono e regolano la struttura ed i contenuti del Preventivo Economico 2019 e dei suoi allegati tecnici.

L'articolo 15 della Legge n. 580, del 29 dicembre 1993 e smi, prevede che il Consiglio Camerale approvi il preventivo economico, predisposto dalla Giunta Camerale, entro il mese di dicembre.

Il Preventivo 2019 della Camera di Commercio di Frosinone è redatto, ai sensi del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, e ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, che ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs. n. 91, del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni. Il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 148213, del 12 settembre 2013, ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013.

In primo luogo la nota precisa che le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 31 dicembre (termine stabilito dall'articolo 24 del D.Lgs. n. 91/2011) i seguenti documenti:

1. **il budget economico pluriennale** redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
2. **il preventivo economico**, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
3. **il budget economico annuale** redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
4. **il budget direzionale** redatto secondo lo schema **allegato B** al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);
5. **il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa** complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
6. **il piano degli indicatori e dei risultati attesi** di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Pertanto le Camere di Commercio sono tenute alla predisposizione del preventivo economico redatto secondo l'allegato A del regolamento e contestualmente a procedere alla riclassificazione dello stesso nello schema allegato al decreto 27 marzo 2013.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione il Ministero ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti, definito con la nota n. 197017, del 21.10.2011, del Ministero stesso e attualmente utilizzato dalle Camere di commercio, e lo schema di budget economico allegato al decreto 27 marzo 2013.

Inoltre, al fine di predisporre il budget economico pluriennale è necessario integrare lo schema di budget economico annuale, riclassificato, con le previsioni relativi agli anni n+1 e n+2.

Gli enti camerali sono tenuti, altresì, ai sensi dell'articolo 9 del decreto 27 marzo 2013, alla redazione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva secondo un'aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello.

Quest'ultimo prospetto è stato compilato sostituendo la classificazione economica SIOPE indicata nel decreto, con quella prevista dal decreto 12 aprile 2011 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la rilevazione SIOPE delle camere di commercio.

Tale prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene le previsioni di entrata e di spesa che la Camera di commercio di Frosinone stima di incassare o di pagare nel corso dell'anno 2019.

Tale prospetto, per la sola parte relativa alle uscite, è stato articolato per missioni e programmi.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche delle missioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite alle Camere di Commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle camere stesse.

A tal fine, lo stesso Ministero ha predisposto il prospetto riassuntivo delle missioni e di programmi, allegato alla circolare sopracitata. In tale prospetto sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005, al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto stesso.

Il preventivo 2019 dell'Ente Camerale, è stato redatto in coerenza con quanto indicato nella Relazione previsionale e programmatica 2019, approvata con delibera del Consiglio n. 9 del 29.10.2018.

La Giunta, con deliberazione n. 89 del 14 dicembre 2018, ha predisposto il Preventivo economico per l'esercizio 2019 (predisposizione integrata con determinazione presidenziale n. 20 del 19 dicembre 2018) e con nota pec n. 15008 in pari data i documenti contabili sono stati inviati al Collegio dei Revisori dei Conti per la relazione di competenza, prevista dall'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005.

Nell'**allegato A** redatto ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005 proventi ed oneri, sono stati imputati sulla base della competenza economica, inserendo tra i proventi, secondo il principio della prudenza, solo quelli certi e, tra gli oneri, anche quelli presunti o potenziali.

Il documento contabile si suddivide in due sezioni: un conto economico, che accoglie le previsioni relative a proventi e oneri di competenza economica dell'esercizio - ivi compresi quelli inerenti alle iniziative di promozione dell'economia - e un piano degli investimenti,

che riporta le previsioni relative agli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie con manifestazione finanziaria nell'esercizio.

Nella relazione sono illustrati i criteri seguiti nella formazione del preventivo e i dettagli sul contenuto e sulle modalità di previsione adottate per le differenti voci di provento, di onere e d'investimento.

Per quanto riguarda i principali valori proposti all'attenzione della Giunta, si segnala che i **proventi correnti** ammontano a **€ 7.647.280**

Gli **oneri correnti**, riguardanti il personale, il funzionamento della struttura, gli ammortamenti e gli accantonamenti sono pari a **€ 6.905.053**

L'importo da destinare agli **interventi di promozione** dell'economia locale è pari ad **€ 2.092.000**.

La **gestione corrente** registra un **disavanzo di € 1.349.773**

La **gestione finanziaria** concorre con il **saldo positivo** pari a **€ 15.005** a contenere il complessivo disavanzo originato nella gestione corrente.

La previsione complessiva per l'esercizio 2019 comporta un **risultato economico negativo** (disavanzo) pari a **€ 1.334.768**, tale disavanzo può essere assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2°, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi risultanti dal bilancio di esercizio 2017 (€ 8.607.218) dai quali va sottratto il disavanzo economico che si prevede di conseguire alla fine dell'esercizio 2018 (€ 500.719,61) e le somme indisponibili per far fronte a un eventuale accordo transattivo per un contenzioso in atto per 1.000.000 di euro.

Le risultanze contabili del preventivo 2019 dell'Ente Camerale sono di seguito sinteticamente rappresentate:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2019
GESTIONE CORRENTE	
Proventi correnti	7.647.280
Oneri Correnti	-8.997.053
Risultato della gestione corrente	-1.349.773
GESTIONE FINANZIARIA	
Proventi finanziari	15.105
Oneri finanziari	-100
Risultato gestione finanziaria	15.005
GESTIONE STRAORDINARIA	
Proventi straordinari	140.000
Oneri straordinari	-140.000
Risultato gestione straordinaria	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	-1.334.768
Utilizzo Avanzi patrimonializzati	1.334.768
Totale a pareggio	0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
Immobilizz. Immateriali	3.000
Immobilizzaz. Materiali	183.269
Immob. Finanziarie	-
Totale degli investimenti	186.269

Con nota pec del 7 dicembre 2018, inoltre, acquisita al prot. n. 14672, l'Azienda Speciale ASPIIN ha richiesto il contributo camerale in conto esercizio di € 1.309.000,00 (di cui € 209.000,00 per la realizzazione di progetti cofinanziati da Unioncamere-Lazio: "Moda: la grande bellezza italiana" – "Ospitalità italiana" – " Crescere all'estero"), quale fabbisogno finanziario per l'attuazione dei progetti e delle iniziative da realizzare nel 2019, come da relativa relazione allegata alla nota; si fa presente che ai sensi dell'art. 66 del DPR n.254/2005, il preventivo economico è deliberato dal consiglio di amministrazione dell'Azienda in tempo utile per essere sottoposto all'approvazione del consiglio camerale, quale allegato al preventivo della Camera di Commercio.

Con successiva nota n.1433/2018 del 19 dicembre 2018, è stato inoltrato da parte di ASPIIN il Preventivo Economico 2019 deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Aspiin, corredato dalla preventiva relazione del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda stessa.

Con determinazione presidenziale n. 20 del 19 dicembre 2018 è stata altresì integrata la predisposizione del preventivo economico dell'Ente camerale, per l'esercizio 2019

(adottata con la deliberazione di Giunta n. 89 del 14 dicembre 2018), con il preventivo economico per l'esercizio 2019 dell'Azienda Speciale Aspiin e, per l'effetto, è stata proposta al Consiglio Camerale anche l'approvazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 dell'Azienda Speciale Aspiin, quale allegato al bilancio preventivo 2019 della Camera di Commercio.

Il Consiglio Camerale è chiamato, dunque, ad approvare il Preventivo economico della Camera di Commercio per l'esercizio 2019, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, rappresentato dai seguenti allegati:

- 1) *"allegato A – Preventivo 2019"* ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254;
- 2) *"Relazione illustrativa della Giunta Camerale"*;
- 3) *"Programmazione interventi economici anno 2019"*;
- 4) *"Budget Economico Pluriennale"* redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- 5) *"Budget Economico Annuale"* redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- 6) *"Prospetto delle Previsioni di Entrata e delle Previsioni di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi"*, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- 7) *Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio* redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;
- 8) *Il Preventivo economico dell'Azienda Speciale ASPIIN, quale allegato al Preventivo economico dell'Ente Camerale per l'esercizio 2019.*

Al termine,

IL CONSIGLIO CAMERALE

UDITA la relazione del Segretario Generale;

VISTI gli articoli 6, 7, e 9 del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

VISTE le circolari n.3612/c e n. 3622/c, rispettivamente, del 26 luglio 2007 e del 5 febbraio 2009, del Ministero dello Sviluppo Economico ;

VISTO l'articolo 15 della Legge n. 580/93 e smi;

VISTO, altresì, il D.L. n. 78/2010 (convertito in Legge n. 122, del 30 luglio 2010) s.m.i., relativo a "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", nonché la Legge 24 dicembre 2012, n. 228, cosiddetta Legge di stabilità 2013, la Legge n. 150, del 30 dicembre 2013, detta "Milleproroghe, la legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

(legge di stabilità 2014)”, la Legge n. 190, del 23 dicembre 2014 (cosiddetta Legge di stabilità 2015), il D.L. 192, del 31 dicembre 2014, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11, dalla Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016), dal Decreto Legge n. 244/2016 “Proroga e definizione di termini”, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19;

VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (cosiddetto Spending Review) convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” e il D.L. 66, del 24 aprile 2014 (convertito nella Legge n. 89, del 23 giugno 2014);

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 34807, del 27 febbraio 2014, avente ad oggetto “Art. 1 comma 332 legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)”;

VISTE le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.12 e 31, rispettivamente, del 23 marzo 2016 e del 29 novembre 2018;

VISTO il D.lgs. 219, del 25 novembre 2016, in materia di “Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”;

VISTO il decreto 16 febbraio 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico, che ha sostituito il decreto del MISE dell’8 agosto 2017, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 261, del 13 dicembre 2017, in materia di “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”, con cui sono state istituite le nuove camere di commercio indicate nell’allegato B) (che costituisce parte integrante del decreto), mediante accorpamento delle camere indicate, tra le quali figura la Camera di Commercio di Frosinone-Latina, avente come sede legale quella di Latina e operativa quella di Frosinone;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico (prot. n. 0241848, del 22 giugno 2017), richiamata anche in sede di aggiornamento al preventivo 2017, avente ad oggetto “Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 maggio 2017 – Incremento delle misure del diritto annuale – art. 18, comma 10, L. n. 580/1993 e smi, nella quale il Ministero ha sottolineato che, a seguito dell’autorizzazione, tramite il citato decreto 22 maggio 2017, dell’incremento delle misure del diritto annuale, così come adottato nelle

delibere degli enti camerali ai sensi del summenzionato art. 18, comma 10, della L. n. 580/93 e smi, il medesimo aumento comporta effetti contabili a partire dall'esercizio 2017;

VISTO il D. Lgs. n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, che ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011;

VISTA la nota n. 148213 del 12 settembre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013;

VISTA la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2019, approvata dal Consiglio Camerale con delibera n. 9 del 29 ottobre 2018;

ESAMINATO il Preventivo per l'esercizio 2019 predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 89 del 14 dicembre 2018;

ESAMINATO il verbale n.13 del Collegio dei Revisori dei Conti, redatto in data 18 dicembre 2018, con il quale viene espresso parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Camerale del bilancio di previsione per l'anno 2019, predisposto dalla Giunta Camerale;

PRESO ATTO che il Preventivo 2019 è stato predisposto nel rispetto del principio del pareggio, ai sensi dell'art. 2, 2° comma, del DPR 254/2005, utilizzando gli avanzi patrimonializzati risultanti dal bilancio di esercizio 2017 (che ammontano ad € 8.607.218,17) dai quali va sottratto il disavanzo economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio 2018(€ 500.719,61) e le somme indisponibili per far fronte ad un eventuale accordo transattivo per un contenzioso in corso per 1.000.000 di euro;

VISTA la nota n.1433/2018 del 19 dicembre 2018, con cui Aspiin ha inoltrato il Preventivo Economico 2019 deliberato dal proprio Consiglio di Amministrazione, corredato dalla preventiva relazione del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda stessa;

VISTA la determinazione presidenziale n. 20 del 19 dicembre 2018, avente ad oggetto *"Predisposizione del preventivo economico per l'esercizio 2019 di cui alla deliberazione della Giunta camerale n.89 del 14 dicembre 2018: integrazione"*;

VISTO l'articolo 66 del D.P.R. n. 254/2005, che dispone l'approvazione da parte del Consiglio del Preventivo economico delle Aziende Speciali, previa deliberazione del competente organo amministrativo, quali allegati al bilancio della Camera di Commercio;

ACQUISITO sul presente provvedimento il parere favorevole reso dal Dirigente – Area Amministrativo-promozionale, Dr. Erasmo Di Russo, sia sotto il profilo tecnico e della legittimità, sia in ordine alla regolarità contabile;

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il Preventivo dell'esercizio 2019, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (come da allegato), rappresentato dai seguenti allegati :

- 1) *"allegato A – Preventivo 2019"* ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254;
- 2) *"Relazione illustrativa della Giunta Camerale"*;
- 3) *"Programmazione interventi economici anno 2019"*;
- 4) *"Budget Economico Pluriennale"* redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- 5) *"Budget Economico Annuale"* redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- 6) *"Prospetto delle Previsioni di Entrata e delle Previsioni di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi"*, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- 7) *Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio* redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;

- di approvare il preventivo economico 2019 e la relazione illustrativa dell'Azienda speciale Aspiin, ai sensi dell'art.66 del D.P.R. 254/2005, quale allegato al preventivo economico camerale dell'esercizio 2019, corredato della Relazione del Collegio dei Revisori dell'Azienda.

Tutti i documenti allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(AVV. PIETRO VISCUSI)

AF/

IL PRESIDENTE
(MARCELLO FIGLIACELLI)

ALL. A - PREVENTIVO 2019 (previsto dall' articolo 6 - comma 1)							
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PreConsuntivo 2018	PREVENTIVO 2019	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO,FORMAZI ONE,INFORMAZIO NE e PROMOS. ECON. (D)	TOTALE* (A+B+C+D) PREVENTIVO 2018
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto Annuale	5.608.986	5.239.500		4.366.000	218.375	655.125	5.239.500
2) Diritti di Segreteria	1.935.430	1.938.000		71.000	1.867.000		1.938.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	425.809	440.780		52.700	188.000	200.080	440.780
4) Proventi da gestione di beni e servizi	27.642	29.000			13.000	16.000	29.000
5) Variazione delle rimanenze	-254	-		-			0
Totale proventi correnti (A)	7.997.612	7.647.280	-	4.489.700	2.286.375	871.205	7.647.280
B) Oneri Correnti							
6) Personale	-2.105.254	-2.125.250	-207.388	-423.707	-1.219.262	-274.893	-2.125.250
7) Funzionamento	-1.772.588	-1.872.803	-526.567	-493.426	-735.124	-117.686	-1.872.803
8) Interventi economici	-1.792.901	-2.092.000	- 20.000,00		50.000	-2.022.000	-2.092.000
9) Ammortamenti e accantonamenti	-2.915.705	-2.907.000	-74.310	-2.024.663	-460.470	-347.557	-2.907.000
Totale Oneri Correnti (B)	-8.586.447	-8.997.053	-828.265	-2.941.796	-2.464.856	-2.762.136	-8.997.053
Risultato della gestione corrente (A-B)	-588.835	-1.349.773	-828.265	1.547.904	-178.481	-1.890.931	-1.349.773
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	14.252	15.105		15.105			15.105
11) Oneri finanziari	-37	-100		-100			-100
Risultato gestione finanziaria	14.214	15.005	-	15.005	-	-	15.005
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	283.234	140.000		140.000			140.000
13) Oneri straordinari	-209.334	-140.000		-140.000			-140.000
Risultato gestione straordinaria	73.901	-	-	-	-	-	0
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-					
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-					
Differenza rettifiche attività finanziaria	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-500.720	-1.334.768	-828.265	1.562.909	-178.481	-1.890.931	-1.334.768
Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti utilizzati per il pareggio		1.334.768	828.265	-1.562.909	178.481	1.890.931	1.334.768
Totale a pareggio		-	-	-	-	-	0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
Totale Immobilizz. Immateriali	-	3.000		3.000			3.000
Totale Immobilizzaz. Materiali	94.713	183.269		183.269			183.269
Totale Immob. Finanziarie	-	-					0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	94.713	186.269	-	186.269	-	-	186.269

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Viscusi)

IL PRESIDENTE
(Marcello Figliacelli)



RELAZIONE
ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA CAMERALE
PREVENTIVO ESERCIZIO 2019

(art. 7 D.P.R. 254/2005
decreto 27 marzo 2013)

Two handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page.



PREMESSA

Il contesto di riferimento in cui l'Ente Camerale è chiamato a disegnare la propria programmazione per l'esercizio 2019 non può prescindere dai numerosi interventi legislativi che hanno inciso direttamente sulle singole Camere di Commercio e, di riflesso, sull'insieme del sistema camerale.

In primo luogo la riduzione del diritto annuale, introdotta dall'articolo 28 della Legge n. 114/2014 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge n. 90/2014 riguardante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. Tale legge comporta, a regime, il 50% in meno di risorse da diritto annuale. Il taglio è stato introdotto rispetto agli importi determinati per il 2014, nella misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017. Si tratta di riduzioni particolarmente incisive, se si considera che il diritto annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di Commercio.

Lo stesso articolo ha inoltre definito i nuovi criteri per la determinazione dei diritti di segreteria, precisando che gli stessi verranno fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, sentite la Società per gli Studi di Settore (SOSE) Spa e Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

A conclusione di un articolato iter parlamentare, inoltre, sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015, è stata pubblicata la Legge n. 124/2015, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (con entrata in vigore il 28 agosto 2015). L'art. 10 della legge 124 ha fissato i principi e i criteri direttivi per il Governo per adottare, entro dodici mesi, dalla data di entrata in vigore della stessa, un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, anche mediante il conseguente riordino delle disposizioni che regolano la relativa materia.

A tal proposito, in attuazione del D.Lgs n. 219 del 25 novembre 2016, con decreto del MISE dell'8 agosto 2017, sostituito da un secondo Decreto emanato il 16 febbraio 2018 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 261, del 13 dicembre 2017, è stata disposta la costituzione di nuove camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura





(di cui all'allegato B del citato decreto) a decorrere dalla data di insediamento del nuovo consiglio camerale, nominato ai sensi dell'art. 10 della legge n. 580, tra le quali la Camera di Commercio Frosinone-Latina.

Sulla base del medesimo decreto è stato quindi dato avvio, il 1 marzo 2018, a cura del Commissario ad Acta, alle procedure per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone-Latina, e le Associazioni degli Imprenditori, dei Consumatori e le Organizzazioni sindacali, hanno presentato, entro il 10 aprile 2018 le informazioni e i dati relativi alla propria rappresentatività. Al momento della redazione del presente preventivo sono state ultimate le attività di controllo della documentazione presentata dalle Associazioni di categoria, dei Consumatori e dalle Organizzazioni sindacali, con il deposito delle relative risultanze presso la Regione Lazio, che darà l'avvio della fase procedimentale di propria competenza, per l'assunzione del provvedimento di nomina del Consiglio della nuova Camera di Commercio.

Esaurita questa indispensabile premessa, il preventivo per l'anno 2019, dunque, si presenta come un documento contabile di transizione e probabilmente l'ultimo predisposto dalla Camera di Commercio di Frosinone; non essendo ancora certi i tempi sulla conclusione dell'accorpamento con la Camera di Commercio di Latina, si procede comunque all'adozione del preventivo economico ed alla previsione delle entrate, delle spese e degli investimenti.

Si richiamano, qui di seguito, le disposizioni normative di riferimento che sovrintendono e regolano la struttura ed i contenuti del Preventivo Economico 2019 e dei suoi allegati tecnici

Il Preventivo 2019 della Camera di Commercio di Frosinone è redatto, ai sensi del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, e ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, che ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 148213 del 12 settembre 2013 fornisce istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013; in primo luogo la nota precisa che le Camere di Commercio sono tenute ad



approvare entro il 31 dicembre (termine stabilito dall'articolo 24 del D.Lgs. n. 91/2011) i seguenti documenti:

1. il **budget economico pluriennale** redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
2. il **preventivo economico**, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'**allegato A)** ad D.P.R. medesimo;
3. il **budget economico annuale** redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
4. il **budget direzionale** redatto secondo lo schema **allegato B** al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);
5. il **prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
6. il **piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Pertanto le Camere di Commercio sono tenute alla predisposizione del preventivo economico redatto secondo l'allegato A) del regolamento e contestualmente a procedere alla riclassificazione dello stesso nello schema allegato al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire una omogenea riclassificazione il Ministero ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti, definito con la nota n. 197017 del 21.10.2011 del Ministero stesso e attualmente utilizzato dalle camere di commercio, e lo schema di budget economico allegato al decreto 27.03.2013; inoltre, al fine di predisporre il budget economico pluriennale è necessario integrare lo schema di budget economico annuale, riclassificato, con le previsioni relative agli anni n+1 e n+2. In particolare nella stima dei ricavi da diritto annuale per le annualità 2020 e 2021 non si è tenuto conto della maggiorazione del 20% prevista per il triennio 2017-2019, autorizzata con decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 maggio 2017, registrato in data 13 giugno 2017 (Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF Reg.ne – prev. N. 626); allo stesso modo anche l'accantonamento al fondo svalutazione crediti ha tenuto conto dei minori ricavi da diritto annuale. Il prospetto pluriennale evidenzia comunque il raggiungimento da parte della Camera di Commercio di un equilibrio economico capace di generare con un margine



positivo, seppur minimo, da destinare agli interventi di promozione economica, che prevedono anche l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

Gli enti camerali sono tenuti, altresì, ai sensi dell'articolo 9 del decreto 27 marzo 2013, alla redazione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva secondo un'aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello. Quest'ultimo prospetto è stato compilato sostituendo la classificazione economica SIOPE indicata nel decreto, con quella prevista dal decreto 12 aprile 2011 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la rilevazione SIOPE delle camere di commercio; tale prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene le previsioni di entrata e di spesa che la Camera di Commercio di Frosinone stima di incassare o di pagare nel corso dell'anno 2019, effettuando anche una valutazione sui presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2018 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2018, nonché una valutazione unicamente dei proventi e degli oneri iscritti nel budget economico 2019 che si prevede abbiano manifestazione numeraria nel corso dello stesso esercizio; è stata effettuata una valutazione dei pagamenti legati agli investimenti contenuti nel relativo piano.

Per la sola parte relativa alle uscite, il prospetto, è stato articolato per missioni e programmi; con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche delle missioni. L'articolo 2 del D.P.C.M. definisce le "missioni" come le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate". Il Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite alle Camere di Commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle camere stesse. A tal fine, lo stesso Ministero, ha predisposto il prospetto riassuntivo delle missioni e di programmi, allegato alla circolare sopracitata. In tale prospetto sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005, al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto stesso.

Precisamente, sono state individuate, ai sensi del comma 2, dell'articolo 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012, per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale dovrà confluire la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) **Missione 012 - "Regolazione dei mercati"** - nella quale dovrà confluire la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati" (indicata nell'allegato A al regolamento); in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'*anagrafe* alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai *servizi di regolazione dei mercati* alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 4.1 "Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro";

3) **Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** - nella quale dovrà confluire la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy, con i limiti imposti dalla normativa vigente nel 2017;

4) **Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"** nella quale dovranno confluire le funzioni A e B (indicate nell'allegato A al regolamento);

5) **Missione 033 - "Fondi da ripartire"** nella quale troveranno collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni. In tale missione sono individuati i due programmi "001 - Fondi da assegnare" e "002 - Fondi di riserva e speciali"; nel primo possono essere imputate le previsioni di spesa relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo indicati così come disposto dal comma 3, dell'articolo 13 del regolamento, nel secondo troveranno collocazione il fondo spese future, il fondo rischi e il fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dallo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come *missioni* da ritenersi comuni a tutte le amministrazioni pubbliche; inoltre, nella stessa circolare sono individuate, altre due



possibili missioni “Servizi per conto terzi e partite di giro” - Missione 090 e “Debito da finanziamento dell'amministrazione” - Missione 091.

Tali missioni devono essere utilizzate in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi (Servizi per conto terzi e partite di giro) e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione pubblica (debito da finanziamento dell'amministrazione).

La responsabilità della realizzazione di ciascun programma è stata attribuita al Segretario generale, il quale assegnerà successivamente ai singoli dirigenti, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del regolamento, la concreta realizzazione degli stessi.

Le spese da attribuire alle singole missioni devono essere quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento. Per attribuire alle singole missioni la quota delle spese di funzionamento e di personale a esse riferibili sono stati utilizzati i criteri specificatamente previsti dal comma 2, dell'articolo 9, del D.P.R. n. 254/2005, ossia dei driver di ripartizione di tali spese.

La presente relazione fornisce informazioni sulle voci relative ai proventi, agli oneri e agli investimenti imputati nell'allegato A al D.P.R. n. 254/2005, sulla base della competenza economica, inserendo tra i proventi, secondo il principio della prudenza, solo quelli certi o probabili, e tra gli oneri, anche quelli presunti o potenziali.

Per quanto riguarda il **principio del pareggio di bilancio** il regolamento prevede che possa essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e dell'eventuale avanzo economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Nella predisposizione del presente preventivo si è tenuto conto degli articoli 6 e 7 del Regolamento, degli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 3612-C/2007, dei principi contabili di cui alle circolari n. 3622-C/2009 e dei chiarimenti di cui alle note n. 15429/2010, n. 36606/2010, n. 102813/2010, n. 0241848 del 22 giugno 2017 e da ultimo con la nota n. 0532625 del 5 dicembre 2017; inoltre sono state seguite le disposizioni contenute nelle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 12 e 31, rispettivamente, del 23 marzo 2016 e del 29 novembre 2018;



Il preventivo 2019 dell'Ente Camerale è predisposto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio camerale con propria delibera n. 9 del 29 ottobre 2018.

Il preventivo annuale rappresentato dall'**allegato A** include il conto economico e il piano degli investimenti. Le somme stimate in riferimento all'annualità 2018 (preconsuntivo) vengono comparate con la previsione riferita al 2019. I singoli importi sono espressi in unità di euro.

Le voci di provento, onere e investimento relative al 2019 sono distinte per destinazione in favore delle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità, di seguito elencate:

A. organi istituzionali e segreteria generale (comprende le attività della segreteria generale, degli organi, dell'ufficio relazioni con il pubblico, la gestione dei rapporti con la stampa, la comunicazione, il controllo di gestione e i sistemi informatici e protocollo-archivio);

B. servizi di supporto (comprende le attività dei servizi del personale, del provveditorato, acquisti, gestione patrimonio, contabilità, diritto annuale);

C. anagrafe e servizi di regolazione del mercato (comprende le attività del registro imprese, dell'albo delle imprese artigiane, del servizio di regolazione del mercato, dell'ufficio metrico, le attività ispettive e sanzionatorie, le attività in materia di marchi e brevetti);

D. studio, formazione, informazione e promozione economica (comprende le attività di internazionalizzazione, promozione economica, studi e statistica).

Il regolamento di contabilità prevede l'imputazione alle singole funzioni dei proventi e degli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti connessi alle stesse funzioni istituzionali. Gli oneri comuni a più funzioni sono ripartiti in base a parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. Nel budget direzionale, documento di maggior dettaglio rispetto al preventivo annuale, tali componenti comuni di reddito sono assegnati alla responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

Per l'esercizio 2019 i driver di ripartizione sono individuati nel numero dei dipendenti e nell'ammontare delle retribuzioni dirette (per gli oneri indiretti a carattere retributivo e non, comunque connessi alla presenza di personale), nei metri quadrati (per gli oneri riferiti agli immobili, quali gli oneri di riscaldamento, gli ammortamenti e la manutenzione).



Gli importi degli interventi iscritti nel piano degli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connessi; i restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto.

Al preventivo annuale della Camera di Commercio è allegato il preventivo dell'Azienda speciale ASPIIN.

CONTO ECONOMICO

Gestione corrente

A) Proventi correnti

1) Diritto annuale **€ 5.239.500**

Il conto accoglie la previsione di competenza dei proventi per diritto annuale. Il diritto è dovuto dai soggetti iscritti alla Camera di Commercio in base a importi individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

La previsione per il 2019 è determinata con riferimento agli importi previsti dal D.M. 21 aprile 2011, ridotti del 50%, ai sensi dell'art.28 del decreto n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 del 11 agosto 2014.

I principi contabili prevedono che una volta determinato l'importo del diritto annuale di competenza, venga stimato il credito derivante dai presunti mancati adempimenti, determinando conseguentemente l'importo del credito per sanzioni (calcolate applicando la percentuale del 30%), e l'importo del credito per interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sul solo importo del diritto al tasso legale (0,1% come da D.M. 7 Dicembre 2016) per i giorni intercorrenti tra la scadenza ordinaria di pagamento (giugno/luglio) e il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Per quanto riguarda l'entità delle sanzioni, si sottolinea come non sia possibile stimare eventuali riduzioni, rispetto all'importo ordinario del 30%, connesse all'applicazione di particolari istituti a vantaggio dei contribuenti, quali il ravvedimento operoso.

A fronte dell'individuazione del credito complessivo per diritto annuale, sanzioni e interessi viene calcolato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, per una adeguata valorizzazione in bilancio delle quote di dubbia esigibilità. L'importo viene determinato, in



adesione alla metodologia uniforme suggerita a livello ministeriale, applicando al valore del credito la percentuale di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi ruoli emessi per i quali sussistono dati significativi di riscossione.

Dal punto di vista operativo, la stima del diritto annuale 2019 è stata elaborata sulla base dei seguenti dati forniti dal gestore del sistema di contabilizzazione (Infocamere):

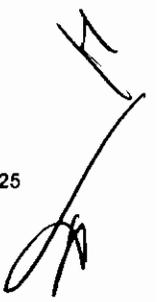
- incassi 2018 alla data del 31 ottobre, con esclusione delle imprese inibite, fallite, cessate, e regolarizzate;
- credito 2018 con esclusione delle imprese inibite, fallite, cessate, e regolarizzate.

Il dato, così individuato, costituisce la base per la stima dell'importo relativo al 2019.

È opportuno sottolineare che, per i casi di omesso versamento, i crediti per i diritti dovuti e non spontaneamente versati si determinano, a seconda della natura del soggetto tenuto al pagamento, in misura fissa ovvero in base all'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato (con ultimo dato di fatturato disponibile); oppure ove il dato di fatturato non fosse rinvenibile, viene previsto un diritto pari all'importo minimo per il primo scaglione di fatturato.

La previsione 2019 tiene conto anche dell'aumento del 20% degli importi dei proventi da diritto annuale, come previsto dal nuovo testo del comma 10 dell'art. 18 della legge 580/1993, che espressamente dispone: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento". Tale aumento è stato approvato per il triennio 2017-2019 con deliberazione del Consiglio n. 14 del 27 aprile 2017 ed è stato autorizzato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 maggio 2017, registrato in data 13 giugno 2017 (Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF Reg.ne – prev. N. 626).

Occorre precisare che della variazione su esposta può essere destinato alla realizzazione dei progetti, indicati dal MISE e da Unioncamere l'importo annuo previsto al netto degli accantonamenti e della svalutazione. Per il 2019 è stato destinato al finanziamento dei progetti l'importo di € 479.400.





Per un dettaglio dei costi esterni dei progetti finanziati si rimanda alla sezione degli Interventi Economici.

Come previsto dal decreto del MISE del 22 maggio 2017 e dalla nota dello stesso Ministero n. 0532625 del 5 dicembre 2017, il provento derivante dall'incremento del 20% viene esposto imputandolo, all'interno della sezione delle "Funzioni Istituzionali" del preventivo economico di cui all'allegato A) del D.P.R. 254/05, nella colonna C) "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" relativamente al "Progetto orientamento al lavoro"; nella colonna D) "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativamente al "Progetto P.I.D." e al "Progetto turismo" colonne nella quali confluiranno anche tutti i costi diretti dei progetti; la restante somma, derivante dall'applicazione dell'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 214 dell'11 agosto 2014, che ha disposto la riduzione del 50% rispetto al 2014, viene attribuita ai "Servizi di supporto", trattandosi di ricavi non attribuibili a una funzione specifica.

A rettifica indiretta dei proventi, la quota di accantonamento per svalutazione crediti - iscritta alla corrispondente voce di conto economico - è stata determinata utilizzando i dati sulla riscossione degli ultimi due ruoli emessi da almeno un anno; nello specifico quelli relativi alle annualità 2012 e 2013 emessi rispettivamente negli anni 2015 e 2016.

La percentuale di probabile mancata riscossione dei crediti è in media il 90,87% dei crediti medesimi.

La tabella seguente riassume quanto illustrato per la stima del diritto di competenza (gli importi iscritti in bilancio sono arrotondati per eccesso ai 500 euro):

DIRITTO ANNUALE 2019				
TRIBUTO	INCASSI PREVISTI	CREDITO	TOTALE	IMPORTO A BILANCIO
DIRITTO	2.186.659,00	1.665.392,00	3.852.051,00	3.852.500,00
INCREMENTO 20%	437.331,00	333.078,00	770.409,00	770.500,00
SANZIONI	7.296,00	499.618,00	506.914,00	507.000,00
INCREMENTO 20%	1.459,00	99.924,00	101.383,00	101.500,00
INTERESSI	614,00	6.504,00	7.118,00	7.500,00
INCREMENTO 20%	123,00	1.301,00	1.424,00	1.500,00
TOTALE	2.633.482,00	2.605.817,00	5.239.299,00	5.240.500,00
RIMBORSI PREVISTI				- 1.000,00
TOTALE DIRITTO ANNUALE				5.239.500,00



2) Diritti di segreteria **€ 1.938.000**

I diritti di segreteria costituiscono circa il 26% dei proventi della gestione corrente. Per effettuare la loro stima, poiché per tale tipo di proventi il criterio della competenza coincide con il criterio di cassa, sono state prese in considerazione le somme già incassate e che si prevede di incassare entro il 31/12/2018.

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate **€ 440.780**

I contributi e trasferimenti comprendono: i rimborsi dovuti dalla Regione Lazio per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato, stimati in € 100.000 (si è in fase di rinnovo della convenzione e si prevede una riduzione del 50% rispetto agli anni precedenti); i rimborsi per il personale distaccato stimati in € 78.000; il rimborso per le attività svolte nell'ambito del progetto EXCELSIOR stimati in € 15.000; gli affitti attivi di € 2.700; il recupero delle spese per fornitura di acqua, energia elettrica, riscaldamento e pulizia dall'Azienda Speciale ASPIIN per la concessione in comodato di parte dell'immobile della sede di viale Roma, fissate in euro 12.345,44; l'importo per la concessione d'uso della sede storica da parte dell'ATER per un totale di € 36.000; infine la quota parte di competenza 2019 dei contributi riconosciuti da Unioncamere Lazio per i progetti programmati in collaborazione con l'azienda speciale ASPIIN (Ciociaria: Terra dei cammini – La Grande bellezza – Ospitalità Italiana – Crescere all'estero) per un totale di € 185.080,00.

4) Proventi da gestione di beni e servizi **€ 29.000**

Oggetto di previsione dei proventi da gestione di beni e servizi sono i ricavi derivanti da attività aventi natura commerciale, fiscalmente rilevanti come componenti di reddito di impresa (ispezioni metriche, carnet ATA, conciliazione, concorsi a premio, fascette dei vini DOCG e piani di controllo).

5) Variazioni delle rimanenze **€ 0**

Non si prevedono in questa sede differenze, quantitative ovvero di valutazione, tra le rimanenze finali e quelle iniziali di materiali di consumo e di beni destinati alla rivendita.

Totale proventi correnti (A) **€ 7.647.280**



B) Oneri correnti

6) Personale

€ 2.125.250

In tale ambito rientrano, oltre che le retribuzioni al personale, sia fisse che accessorie, anche gli oneri sociali, l'accantonamento al TFR e le retribuzioni del personale a termine.

In particolare il costo complessivo è così suddiviso:

COMPETENZE AL PERSONALE	1.603.750,00
ONERI SOCIALI	373.000,00
ACCANTONAMENTI T.F.R.	115.000,00
ALTRI COSTI	33.500,00
TOTALE	2.125.250,00

L'importo delle **competenze al personale di € 1.573.750** è distinto in:

Retribuzione Ordinaria	1.000.000,00
Retribuzione straordinaria	130.250,00
Compensi produttività	60.000,00
Indennità Varie	37.000,00
Retribuzione di posizione dirigenti	133.000,00
Progr. Econ. Orrizz.li	166.000,00
Retribuzioni posiz. / risult. P.O.	77.500,00
Totale	1.603.750,00

Occorre precisare che lo stanziamento della *Retribuzione straordinaria* è contrattualmente cristallizzato e che i risparmi vanno a finanziare il fondo delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività.

La previsione alla voce oneri sociali è effettuata in base delle diverse voci retributive e alle aliquote correnti, per un totale di 373.000 euro.

La voce accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto si riferisce alla quota annuale dovuta per il personale dipendente, stimata in 115.000 euro.

L'importo di € 33.500,00 degli altri costi del personale è così articolato:

INTERVENTI ASSISTENZIALI	16.000,00
BORSE DI STUDIO	9.000,00
SPESE PERSONALE DISTACCATO	5.500,00
ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	3.000,00

2



7) Funzionamento

€ 1.872.803

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata tenendo conto delle necessità di funzionamento dell'Ente e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e in particolare:

- articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori 2009 delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - articolo 6, comma 9, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni;
 - articolo 6, comma 12, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori 2009 delle spese per missioni anche all'estero (personale e amministratori);
 - articolo 6, comma 13, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori 2009 delle spese per attività "esclusivamente" di formazione del personale;
 - articolo 8, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e articolo 2, commi da 618 a 623, legge n. 244/2007: limitazione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili al 2% del valore degli immobili, al lordo dei fondi di ammortamento, quale risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio;
 - articolo 50, commi 3 e 4, D.L. n.66/2014, convertito con modificazioni in legge n.89/2014: fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 la spesa per consumi intermedi, è ulteriormente ridotta in misura pari al 5% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010;
- Di seguito si riporta una tabella da cui si evincono le voci oggetto di riduzione del 15% dei consumi intermedi e l'entità delle stesse.



PREVENTIVO 2019 - CONSUMI INTERMEDI						
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEL BILANCIO DELLO STATO		CONSUNTIVO 2010 CCAA		PIANO DEI CONTI DELL'ENTE CAMERALE	PREVENTIVO 2012 (importi del 7 luglio 2012)	PREVENTIVO 2019
DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO
Beni di consumo	02.01.01	Beni di consumo	110.036,80	Oneri vari funzionamento	176.552,70	106.000,00
		Cancelleria	13.067,11	Oneri per acquisto cancelleria	15.000,00	13.000,00
		Carburanti, combustibili e lubrificanti	3.743,01	Oneri per mezzi di trasporto	3.375,59	926,00
Pubblicazioni periodiche	02.01.02	Giornali e riviste	10.613,29	Oneri per acquisto libri e quot	10.000,00	7.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni	02.02.02	Manutenzione ordinaria di immobili	45.163,68	Oneri per manutenzione ordinaria	46.000,00	50.000,00
				Oneri per manutenzione ordinaria mobili		10.000,00
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	02.02.03	Utenze e canoni per telefonia fissa	58.879,00	Oneri telefonici	60.000,00	25.000,00
		Utenze e canoni per reti di trasmissione	390,54	Altre imposte e tasse (canone Rai)	390,54	407,35
		Utenze e canoni per energia elettrica	54.501,01	Oneri per consumo acqua ed energia elettrica	65.000,00	55.000,00
		Utenze e canoni per gas	36.912,86	Oneri per riscaldamento e condizionamento	45.000,00	33.000,00
		Servizi di sorveglianza e custodia	67.460,41	Oneri per servizi di vigilanza	75.000,00	5.000,00
		Servizi di pulizia e lavanderia	71.312,80	Oneri pulizie locali	90.000,00	39.000,00
		Altri servizi ausiliari	36.119,07	Compenso lavoro interinale	1.200,00	-
Spese postali e valori bollati	02.02.04	Oneri postali e telegrafici	54.662,71	Oneri postali di recapito	30.000,00	25.000,00
Corsi di formazione	02.02.05	Formazione generica	36.066,00	Spese per la formazione del personale e addestramento del	31.942,00	25.000,00
Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità	02.02.07	Pubblicità	0,00	Oneri pubblicità	406,00	408,00
		Rappresentanza	505,50	Oneri di rappresentanza	134,22	134,00
Commissioni, comitati, consigli	02.02.06	Gettoni di presenza	37.097,52	Gettoni e Rimborsi Componenti Commissioni	25.000,00	1.000,00
Compensi per incarichi continuativi	02.02.09	Compensi per collaboratori a tempo	15.000,00	Compensi collab. Coordi e continuativo	18.000,00	8.750,00
Studi, consulenze, indagini	02.02.10	Altre consulenze	2.620,80	Oneri consulenti;	524,00	-
Aggi di riscossione	02.02.11	Diversi	35.160,50	Oneri per la riscossione di entrate	80.000,00	53.000,00
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	02.02.13	Indennità di missione in Italia	14.506,68	Rimborsi spese missioni	7.525,13	5.475,00
		Diversi	5.000,00	Oneri per sedi distaccate	5.000,00	5.000,00
Altri servizi	02.02.14	Tasse di rimozione rifiuti solidi urbani	7.654,00	Altre imposte e tasse (tassa smaltimento rifiuti)	7.654,00	14.000,00
		Altri servizi complessi	274.451,10	Oneri automazione servizi	360.000,00	313.000,00
		Tasse per passi carrabili	177,00	Altre imposte e tasse (passo carrabile via De Gasperi)	177,00	220,00
		Totale consumi intermedi (BASE IMPONIBILE)	991.101,39	Totale consumi intermedi	1.153.883,18	795.320,35
importo da versare nel 2019 al Bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 50 commi 3 e 4 del D.L. n.66/2014 (ulteriore riduzione del 5% che si aggiunge al 10% di riduzione dei consumi intermedi)			148.665,21	Importo massimo preventivo 2019 (Consumi intermedi Preventivo 2012 - 15% consumi intermedi Consuntivo 2010 da versare al bilancio dello stato)		1.005.217,97

I "risparmi" derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa, destinati al riversamento all'entrata del bilancio dello Stato, sono provvisoriamente determinati nell'importo di euro 212.000 (importo appostato negli oneri diversi di gestione).



Circa le spese per la riscossione delle entrate, l'Ente camerale intende incrementare la riscossione del diritto annuo, alla stregua dell'anno precedente, oltre che attraverso le azioni predisposte dal competente ufficio con un continuo contatto con l'utenza, l'invio di mailing sulle informative di pagamento ed eventuali irregolarità, anche mediante l'ausilio della società del sistema camerale Infocamere aderendo al "servizio di informazione e supporto al ravvedimento operoso", con un riconoscimento alla stessa di un importo pari al 9% dei soli incassi effettivamente avvenuti a seguito dell'attività svolta.

Il totale degli oneri di funzionamento comprende oltre alle prestazioni di servizi ed oneri diversi di gestione, anche le quote associative e le spese per organi istituzionali, come da prospetto di seguito riportato:

FUNZIONAMENTO	1.872.803
Prestazione di servizi	1.028.693
Godimento di Beni	9.000
Oneri Diversi di Gestione	442.610
Quote Associative	340.000
Organi Istituzionali	52.500

Le quote associative sono così dettagliate:

Partecipazione Fondo Perequativo	100.000
Quota associativa Unioncamere Lazio	134.000
Contributo Consortile Infocamere SCpA	8.000
Quota associativa COSILAM	5.000
Contributo Ordinario Unioncamere	93.000
Totale	340.000

In merito alle spese per gli organi istituzionali occorre precisare che è stato previsto uno stanziamento minimo per i rimborsi a Presidente, Giunta e Consiglio visto il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle CCIAA" che tra le altre cose all'art. 4-bis prevede lo svolgimento a titolo gratuito di tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei Revisori;

8) Interventi economici

€ 2.092.000

Le iniziative di promozione economica, quasi tutte attribuite alla funzione istituzionale "studio, formazione, informazione e promozione economica" e in minima parte alla funzione "organi istituzionali e segreteria generale", sono previste per un costo



complessivo pari a € 2.092.000, che costituisce circa il 34% della spesa corrente, al netto delle poste meramente contabili (ammortamenti ed accantonamenti).

Si ripartisce la previsione di spesa tra i vari obiettivi di intervento come dettagliatamente esaminati nell'elenco analitico riportato in allegato.

Nelle iniziative programmate per il 2019 sono state inserite le tre progettualità finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuo, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 maggio 2017 "Incremento delle misure del diritto annuale – art. 18, comma 10, L. n. 580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i.

Il primo progetto, denominato, "Punto Impresa Digitale", è finalizzato alla creazione di punti di contatto per le aziende sui temi del digitale, per agevolare quel salto tecnologico ormai imprescindibile per poter operare sui mercati. Presso ogni Camera di Commercio opera un Punto Impresa Digitale di supporto alle imprese (anche a quelle di piccole dimensioni) e ai professionisti di tutti i settori economici, per la fornitura di servizi di informazione, formazione e assistenza tecnica, di concerto con altri soggetti attivi rientranti nel Piano Industria 4.0. In particolare il progetto mira alla realizzazione di un network di punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione; alla diffusione di una «cultura e di una pratica del digitale» in tutti i settori e le dimensioni d'impresa; alla relazione tra le policy riguardanti l'orientamento, l'alternanza, l'istruzione tecnica superiore e universitaria, il lifelong learning e quelle relative alla diffusione del digitale; all'informazione e alla sensibilizzazione sui temi attraverso eventi, seminari, servizi di desk. A tal riguardo l'Ente provvederà alla fornitura di servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 e Agenda Digitale; all'assistenza, orientamento e formazione sul digitale; all'interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali (es. associazioni, partner tecnologici, strutture e iniziative regionali, laboratori, ITS, ecc.); all'erogazione di servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione, eventualmente, con l'Azienda speciale e altre strutture del Sistema camerale; alla formazione dei funzionari camerale; alla fornitura del servizio dei digital promoter; all'acquisizione, in ogni fase, dalla promozione, alla partecipazione agli eventi, ai risultati degli interventi (anche di quelli sviluppati dai competence center e altri soggetti coinvolti attraverso specifiche schede di feedback) di informazioni sulle imprese coinvolte nel progetto; alla produzione di materiale multimediale per l'Experience center e ulteriori

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping strokes.

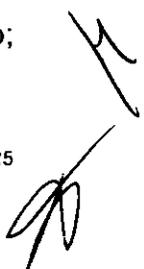


servizi e documentazioni comuni (dai booklet di presentazione alla gestione di community e forum); all'organizzazione di campagne di promozione del network nel suo insieme.

Il secondo progetto, denominato "Orientamento al lavoro e alle professioni", si inquadra all'interno della riconfigurazione delle competenze del sistema camerale volute dal citato decreto, a partire dalla gestione e dalla tenuta del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, e si prefigge il sostegno e l'inserimento dei giovani in percorsi di alternanza presso le imprese. Presupposto di base è la costruzione di un network che, con la collaborazione dei Centri per l'Impiego e dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, possa collegare tutti gli attori coinvolti nella filiera che parte dalla scuola e arriva al lavoro, attraverso un sistema di attività concrete.

Il progetto mira infatti a fare incontrare domanda e offerta di tirocini formativi, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese; favorire il placement e sostenere università, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego e far incontrare domanda e offerta di lavoro, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti, supportando – ove necessario – anche l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro; costituire un network in grado di collegare tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc.) e capace di promuovere e sviluppare, con azioni concrete ed efficaci, la filiera che dalla scuola arriva al lavoro; offrire ai giovani maggiori opportunità per migliorare la propria occupabilità in un contesto sempre più dinamico e competitivo; offrire alle imprese maggiore facilità di accesso a risorse, professionalità e competenze per operare, competere, innovare e svilupparsi.

Le azioni che la Camera di Commercio intraprenderà per raggiungere tali obiettivi sono: sviluppo di network territoriali capaci di fare emergere i fabbisogni di professionalità e le competenze necessarie per lo sviluppo della competitività delle imprese; miglioramento della capacità di risposta dei sistemi formativi (scuola, università, formazione professionale e formazione continua) ai fabbisogni espressi dalle imprese, con il coinvolgimento in un processo di consultazione e analisi delle competenze dei futuri lavoratori nei settori innovativi ed emergenti; promozione della partecipazione delle Camere alle reti territoriali dei servizi di istruzione, formazione, lavoro e apprendimento permanente e valorizzazione del ruolo esercitato dal sistema camerale come anello di congiunzione tra sistema della formazione e mondo del lavoro; erogazione, attraverso bandi pubblici, di voucher a micro e piccole/medie imprese che partecipano ai percorsi di alternanza scuola-lavoro;





implementazione della piattaforma di matching (attraverso l'evoluzione e integrazione delle piattaforme camerali già esistenti), sviluppo e gestione dello strumento, attività di integrazione del patrimonio informativo disponibile; sviluppo di programmi di formazione continua e qualificazione del personale; realizzazione di analisi, studi e ricerche per il monitoraggio sistematico sul contesto socio-economico e i fabbisogni professionali e formativi delle imprese; attivazione, sviluppo e animazione di network territoriali con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, del sistema delle imprese, dei professionisti, del non profit e degli enti locali, per favorire l'attivazione e gestione dei contatti con le aziende per tirocini formativi e di orientamento; gestione e promozione del Registro per l'alternanza scuola-lavoro, opportunamente arricchito con servizi di natura gestionale dei percorsi di alternanza in grado di garantire qualità e semplificazione; informazione per operatori e utenti finali dei servizi di orientamento, alternanza, formazione e lavoro.

Il terzo progetto, denominato "Turismo e Cultura", scaturisce dall'analisi dei dati e delle tendenze contenute nel Piano Strategico Nazionale per il Turismo e si fonda sulla sostenibilità, l'integrazione e l'innovazione. La Camera di Commercio di Frosinone nel ripensare le politiche complessive di sviluppo del territorio, ha infatti da tempo orientato le proprie attenzioni verso uno specifico, articolato e organico progetto di promozione turistico-culturale.

Il progetto mira alla creazione di una rete con gli Enti e gli organismi competenti; alla predisposizione di un'offerta integrata che veda insieme la filiera turistica, produttiva, la realtà associativa e istituzionale; all'organizzazione di eventi e manifestazioni di promozione e marketing territoriale fondati sullo sviluppo delle eccellenze culturali, ambientali, storiche e artistiche e sulla valorizzazione del turismo religioso ed enogastronomico, attraverso i Cammini; alla realizzazione di strumenti informativi e formativi per la valorizzazione dell'offerta turistica territoriale e lo sviluppo di una vera e professionale cultura turistica e dell'accoglienza; alla diffusione della conoscenza e stimolo all'utilizzo di strumenti digitali da parte del sistema turistico locale; al miglioramento della capacità attrattiva del territorio e valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità in chiave turistica e culturale attraverso azioni di comunicazione mirate; alla realizzazione di azioni dirette a incentivare l'incontro tra l'intermediazione organizzata di uno o più mercati con l'offerta turistica.



Sulla base di tali premesse, il progetto della Camera di Commercio di Frosinone si articola principalmente su tre distinti ma integrati segmenti turistici: il turismo religioso, il turismo culturale e il turismo enogastronomico. Per quanto riguarda il turismo religioso le azioni dell'Ente si sostanzieranno nella promozione del sistema dei Cammini di fede, cultura ed escursionismo quale strumento privilegiato di valorizzazione territoriale e di turismo sostenibile; nella crescita dell'identità territoriale e della collaborazione pubblico privata come volano dell'economia locale; nel potenziamento delle azioni di turismo ecosostenibile; nella valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, dell'immagine turistica e del folklore regionale; nel potenziamento della collaborazione tra gli enti pubblici e il settore dell'accoglienza e dell'ospitalità (aziende, ricettività, associazioni, volontari, professionisti); nell'intercettazione della long-tail delle presenze a Roma; nell'accelerazione del processo di riconversione del prodotto turistico presente sul territorio strettamente orientato agli sport invernali verso la destagionalizzazione.

Quanto al turismo culturale, si punterà al superamento della frammentazione dell'offerta culturale; al rafforzamento dell'identità del territorio e della sua appetibilità turistica; alla ridefinizione e riqualificazione della ricca e articolata offerta turistica e culturale del territorio; alla costruzione di un palinsesto unico dei principali eventi che si svolgono in provincia di Frosinone; alla realizzazione di una campagna di promozione, marketing e comunicazione organica; al sostegno alle iniziative culturali di maggiore rilievo e impulso economico.

Per quanto concerne invece il turismo enogastronomico, la Camera di Commercio lavorerà all'individuazione di nuove possibili filiere agroalimentari locali funzionali e coerenti rispetto al piano generale di promozione dell'enogastronomia di qualità della provincia di Frosinone; all'attivazione, in collaborazione con le Associazioni di categoria del settore agricolo, di tavoli tematici; alla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche di qualità; al rafforzamento della filiera corta e del chilometro zero; alla tutela della biodiversità; all'organizzazione di eventi di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici ciociari; all'organizzazione di collettive di imprese, tavoli tematici e incontri formativi/informativi; alla partecipazione a fiere e mostre di settore; allo sviluppo di nuovi canali di vendita diretta delle eccellenze agroalimentari.

L'incremento del 20% del diritto annuo (pari ad un importo complessivo di € 479.400, al netto del fondo svalutazione crediti), finanzia per una percentuale pari al 10% il progetto





“Punto Impresa Digitale”, per il 5% sosterrà il progetto “Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni” e per il 5% il progetto denominato “Turismo e Cultura”.

L’attuazione degli stessi abbraccia un arco temporale triennale (2017-2019), che terrà conto sia dei costi interni (che saranno autofinanziati, in quanto già imputati in bilancio in sede di preventivo iniziale) che di quelli esterni sostenuti (contenuti negli interventi di promozione economica).

La Camera di Commercio di Frosinone, in particolare, attraverso appositi stanziamenti, sosterrà le seguenti tipologie di iniziative svolte da terzi (contraddistinte anche per natura e carattere):

- iniziative di promozione turistica svolte da terzi in collaborazione con enti/organismi competenti e che per la qualità dei contenuti siano in grado di generare evidenti riflessi diretti sull’economia locale o sui suoi aspetti o componenti tali da poter pertanto concorrere a definire l’offerta complessiva del territorio;
- iniziative di sensibilizzazione verso i produttori agricoli locali per il rilancio di produzioni finalizzate al recupero delle antiche tradizioni del territorio.

L’Ente camerale, inoltre, in collaborazione con l’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e con il supporto tecnico del Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale (Pa.L.Mer.), sostiene e incentiva, attraverso il bando A.I.D.A. (Apportare Innovazione Direttamente in Azienda), i programmi di innovazione tecnologica. I contributi camerali, a titolo di interventi di sostegno a fondo perduto, vengono erogati a favore di microimprese e piccole imprese di produzione e di servizi realizzano programmi di attività tali da innalzare il loro potenziale di crescita attraverso il sostegno alle politiche di innovazione del processo produttivo e del prodotto attraverso la ricerca applicata, il trasferimento di conoscenze e innovazioni tecnologiche e l’acquisizione o la registrazione di brevetti.

Per quanto riguarda il contributo di € 1.309.000 stanziato a favore dell’Azienda speciale ASPIIN, si tratta della somma prevista per la realizzazione di attività che riguardano:

- La formazione imprenditoriale per sostenere le esigenze dell’economia locale, regionale e nazionale;
- Il rafforzamento del processo di internazionalizzazione delle PMI della provincia di Frosinone, con una destinazione di risorse da mettere a bando per la concessione di contributi alle imprese pari ad € 300.000,00;



- La promozione dei processi di innovazione e di crescita competitiva delle PMI;
- La mediazione/conciliazione di cui al D.Lgs del 4 marzo 2010, n. 28;
- I progetti cofinanziati da Unioncamere Lazio, per un costo complessivo di € 209.000,00 (Moda: la grande bellezza italiana – Ospitalità Italiana – Crescere all'estero).

9) Ammortamenti e accantonamenti € 2.907.000

Sono previsti i valori delle quote di ammortamento dei beni a utilità pluriennale e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, in particolare:

- ammortamento immobilizzazioni per € 343.000;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 2.364.000;
- accantonamento Fondo contenzioso per € 200.000;

Gli accantonamenti stimati in € 2.564.000 si riferiscono principalmente alla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2019, determinato seguendo i criteri introdotti dalla circolare sui "principi contabili", come già esposto nella sezione riguardante i proventi da diritto annuale.

In particolare:

TRIBUTO	CREDITO	% MANCATA RISCOSSIONE	ACCANTON.TO FSC	BILANCIO
DIRITTO	1.665.392	90,15%	1.501.268	1.501.300,00
SANZIONI	499.618	92,60%	462.621	462.700,00
INTERESSI	6.504	89,86%	5.844	5.900,00
TOTALE	2.171.514		1.969.733	1.969.900,00
INCREMENTO 20%	CREDITO	% MANCATA RISCOSSIONE	ACCANTON.TO FSC	BILANCIO
DIRITTO	333.078	90,15%	300.253	300.300,00
SANZIONI	99.924	92,60%	92.525	92.600,00
INTERESSI	1.301	89,86%	1.169	1.200,00
TOTALE	434.303		393.947	394.100,00

Totale oneri correnti (B)

€ - 8.997.053

Risultato della gestione corrente (A-B)

€ - 1.349.773



Gestione finanziaria

10) Proventi finanziari € **15.105**

La legge di stabilità 2015 ha disposto il trasferimento alla Tesoreria unica delle disponibilità liquide delle Camera di Commercio pertanto, la previsione riguarda esclusivamente gli interessi sui prestiti al personale e gli interessi attivi sui conti correnti postali.

11) Oneri finanziari € **100**

La previsione è riferita alla quota di interessi passivi di competenza dell'anno 2018, sulle somme anticipate da Equitalia (art.26 d.lgs. 112/99).

Risultato della gestione finanziaria (C) € **15.005**

Gestione straordinaria

Proventi ed oneri straordinari

Rientrano in tale casistica le plusvalenze da alienazioni, le sopravvenienze attive ed i proventi straordinari derivanti da sanzioni ed interessi per i ruoli riscossi sulle annualità precedenti il 2000 (per i quali non esistono crediti in bilancio). Gli oneri e proventi straordinari diversi, nonché quelli che verranno rilevati nel corso dell'anno da Infocamere in riferimento alle movimentazioni dei crediti da Diritto annuale, sono stati rilevati di pari importo.

Risultato della gestione straordinaria (D) € **0**

Avanzo / Disavanzo econom. d'esercizio (A-B+/-C+/-D) € **- 1.334.768**

La previsione complessiva per l'esercizio 2018 comporta un risultato economico negativo pari a € 1.334.768,00, tale disavanzo può essere assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2°, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi risultanti dal bilancio di esercizio 2017 (€ 8.158.033,84) dai quali va sottratto il disavanzo economico che si prevede di conseguire alla fine



dell'esercizio 2018 (€ 500.719,61) e le somme indisponibili per fronte a un eventuale accordo transattivo del contenzioso in corso con l'Avvocato Salvatore per 1.000.000 di euro; nel dettaglio:

RICOSTRUZIONE AVANZI PATRIMONIALIZZATI CCIAA DI FROSINONE	
Bilancio D'esercizio	Importo
Bilancio al 31/12/1998	483.786,67
Bilancio al 31/12/1999	563.661,06
Bilancio al 31/12/2000	1.891.363,59
Bilancio al 31/12/2001	1.321.139,27
Bilancio al 31/12/2002	931.929,36
Bilancio al 31/12/2003	- 463.040,28
Bilancio al 31/12/2004	- 43.670,20
Bilancio al 31/12/2005	1.815.462,00
Bilancio al 31/12/2006	1.148.526,78
Bilancio al 31/12/2007	1.353.659,77
Bilancio al 31/12/2008	- 1.590.309,07
Bilancio al 31/12/2009	203.888,20
Bilancio al 31/12/2010	1.245.390,25
Bilancio al 31/12/2011	1.369.098,72
Bilancio al 31/12/2012	546.815,63
Bilancio al 31/12/2013	- 20.685,71
Bilancio al 31/12/2014	773.653,23
Bilancio al 31/12/2015	- 1.761.005,58
Bilancio al 31/12/2016	- 1.162.445,51
Bilancio al 31/12/2017	- 449.184,33
TOTALE	8.158.033,84
Bilancio al 31/12/2018 (Presunto)	- 500.719,61
Somma Indisponibile per Contenzioso	1.000.000,00
TOTALE DISPONIBILE	6.657.314,24

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'art. 7 del D.P.R. 254/2005 dispone che, nell'ambito della relazione al preventivo, occorre fornire informazioni sul piano degli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura degli stessi e sull'eventuale assunzione di mutui.

Nel dettaglio:

- € 3.000 per l'eventuale acquisto di software o licenze informatiche.
- € 153.269 per gli eventuali costi di manutenzione straordinaria per gli immobili di proprietà dell'Ente camerale, nel rispetto dei limiti delle spese per manutenzione



ordinaria e straordinaria degli immobili, ai sensi dell'art.2 commi 618, primo periodo-623 della Legge 244/2007 come modificata dall'art.8 della Legge 122/2010,

- € 10.000 per eventuali acquisti di macchine, apparecchiature e attrezzature varie;
- € 10.000 per eventuali acquisti di attrezzature informatiche;
- € 10.000 per l'eventuale acquisto di mobili e arredi.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria degli investimenti, si intende provvedere con le disponibilità liquide depositate presso l'Istituto cassiere, senza il ricorso a fonti di finanziamento esterne.

IL PRESIDENTE
(Marcello Pigiacelli)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Pigiacelli', written over the printed name.

A small, stylized handwritten mark or signature in the bottom right corner of the page.

PROGRAMMAZIONE INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2019

DESCRIZIONE	IMPORTI PREVISTI			
	ONERI PER INIZIATIVE DIRETTE	CONTRIBUTI A ENTI TERZI	CONTRIBUTI A IMPRESE	TOTALE
CONTRIBUTO AZIENDA SPECIALE ASPIIN (di cui € 209.000,00 per la realizzazione di progetti cofinanziati da Unioncamere Lazio: "Moda: la grande bellezza italiana" – "Ospitalità Italiana" – "Crescere all'estero").	-	1.309.000,00	-	1.309.000,00
PUNTO IMPRESA DIGITALE (Progetto a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale)	80.550,00	-	117.000,00	197.550,00
PROGETTO TURISMO E CULTURA (Progetto a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale) - CIOCIARIA: Terra dei Cammini (€ 58.000,00) - Iniziative di promozione turistica svolte da terzi in collaborazione con Enti/Organismi competenti (€ 80.000,00 di cui € 44.000,00 non finanziati dalla maggiorazione del 20%)	58.000,00	80.000,00	-	138.000,00
I SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI (Progetto a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale)	12.450,00	-	84.000,00	96.450,00
PROGETTI COFINANZIATI DA ENTI/ORGANISMI NAZIONALI/COMUNITARI (Erasmus)	20.000,00	-	-	20.000,00
BUY LAZIO	6.000,00	-	-	6.000,00
INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE VERSO I PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI E PER IL RECUPERO DELLE ANTICHE TRADIZIONI DEL TERRITORIO	-	20.000,00	-	20.000,00
SOSTEGNO E SVILUPPO DELLE IMPRESE: Progetto AIDA	20.000,00	-	80.000,00	100.000,00
SOSTEGNO E SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE	40.000,00	-	-	40.000,00
PROGETTO T.E.R.R.A.	15.000,00	-	-	15.000,00
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI INSOLVENZE	100.000,00	-	-	100.000,00
SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive)	40.000,00	-	-	40.000,00
PROGETTI A VALERE SUL FONDO PEREQUATIVO	10.000,00	-	-	10.000,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	402.000,00	1.409.000,00	281.000,00	2.092.000,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		7.472.580		6.142.400		6.142.400
a) contributo ordinario dello stato						
b) contispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	295.080		100.000		100.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	100.000		100.000		100.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	195.080					
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	5.239.500		4.142.400		4.142.400	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.938.000		1.900.000		1.900.000	
2) variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		174.700		150.000		150.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi		174.700		150.000		150.000
Totale valore della produzione (A)		7.847.280		6.292.400		6.292.400
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-3.173.193		-1.557.905		-1.597.905
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.092.000		-520.712		-560.712	
b) acquisizione di servizi	-1.009.943		-960.943		-960.943	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-18.750		-18.750		-18.750	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-52.500		-57.500		-57.500	
8) per godimento di beni di terzi		-9.000		-9.000		-9.000
9) per il personale		-2.125.250		-2.045.250		-2.005.250
a) salari e stipendi	-1.603.750		-1.581.750		-1.551.750	
b) oneri sociali	-373.000		-340.000		-330.000	
c) trattamento di fine rapporto	-115.000		-90.000		-90.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-33.500		-33.500		-33.500	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.707.000		-2.295.250		-2.295.250
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-1.000		-1.000		-1.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-342.000		-330.000		-330.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.364.000		-1.964.250		-1.964.250	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-200.000		-200.000		-200.000
14) oneri diversi di gestione		-782.610		-700.000		-700.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione		-782.610		-700.000		-700.000
Totale costi (B)		-8.897.053		-6.807.406		-6.807.406
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.348.773		-615.006		-615.006
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
16) altri proventi finanziari		15.105		15.105		15.105
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.105		15.105		15.105	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-100		-100		-100
a) interessi passivi	-100		-100		-100	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 - 17bis)		15.005		15.005		15.005
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		140.000		140.000		140.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-140.000		-140.000		-140.000
Totale delle perdite straordinarie (20 - 21)		0		0		0
Risultato prima delle imposte		-1.334.768		-500.000		-500.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.334.768		-500.000		-500.000

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Vesusti)

IL PRESIDENTE
(Marcello Pratesi)

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		7.472.580		7.791.841
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	295.080		247.425	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	100.000		200.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	195.080		47.425	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	5.239.500		5.608.986	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.938.000		1.935.430	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		-254
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		174.700		206.026
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	174.700		206.026	
Totale valore della produzione (A)		7.647.280		7.997.612
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-3.173.193		-2.796.132
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.092.000		-1.792.901	
b) acquisizione di servizi	-1.009.943		-945.333	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-18.750		-5.663	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-52.500		-52.236	
8) per godimento di beni di terzi		-9.000		-8.875
9) per il personale		-2.125.250		-2.105.254
a) salari e stipendi	-1.603.750		-1.480.122	
b) oneri sociali	-373.000		-345.128	
c) trattamento di fine rapporto	-115.000		-250.742	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-33.500		-29.262	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.707.000		-2.715.705
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-1.000		-12.200	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-342.000		-339.825	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.364.000		-2.363.679	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-200.000		-200.000
14) oneri diversi di gestione		-782.610		-760.481
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-782.610		-760.481	
Totale costi (B)		-8.997.053		-8.586.447
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.349.773		-588.835
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		
16) altri proventi finanziari		15.105		14.252
e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni collegate e di quelli da controllanti	15.105		14.252	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-100		-37
a) interessi passivi	-100		-37	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		15.005		14.214
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
n.5)		140.000		283.234
iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-140.000		-209.334
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		73.901
Risultato prima delle imposte		-1.334.768		-500.720
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.334.768		-500.720

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Visconti)

IL PRESIDENTE
(Marcello Fucilli)

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	3.407.146,73
1200	Sanzioni diritto annuale	112.788,77
1300	Interessi moratori per diritto annuale	20.235,78
1400	Diritti di segreteria	1.836.249,24
1500	Sanzioni amministrative	29.934,15
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	9.068,34
2201	Proventi da verifiche metriche	7.965,73
2202	Concorsi a premio	2.701,08
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	10.004,72
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	477.143,94
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	54.880,17
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	3.500,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	11.559,35
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	110.638,89
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	2.747,00
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	34.947,40
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	
4199	Soppravvenienze attive	16.963,32
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	30.216,21
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	16.675,04
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	269.651,12
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	663,66
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	195.897,66
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.024.118,82
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
TOTALE		7.685.697,12

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Viscusi)

IL PRESIDENTE
(Marcello Pignatelli)



IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (P.I.R.A.)

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in attuazione dell'art. 2 della citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale.

L'art. 19, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 91 del 2011 prevede che, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, le amministrazioni pubbliche devono presentare un documento denominato «piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio» al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Con Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 18 settembre 2012 sono state dettate disposizioni riguardanti la "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91."

Con D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e Finanze sono stati stabiliti «Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica» e con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148213 del 12.09.2013 sono state dettate istruzioni relative a "Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013- istruzioni applicative- budget economico delle amministrazioni in contabilità economica".

Alla luce di tali disposizioni normative, tra gli altri documenti da approvare entro il 31 dicembre 2018, le Camere di commercio devono predisporre un Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio.

La Camera di Commercio di Frosinone ha predisposto tale documento partendo da uno schema tipo, utilizzando le relative istruzioni tecniche e suggerimenti di carattere generale. In particolare, in coerenza con il quadro generale e tenuto conto delle attività che ne precedono la stesura, sono stati riportati nel documento gli obiettivi di natura strategica.

Sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi, si è quindi proceduto, tenuto anche conto delle modifiche introdotte con nota del MISE n. 87080 del 9.06.2015, alla redazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2019.

Il contenuto del presente piano sarà inserito nel Piano della Performance 2019-2021, di cui farà parte integrante, insieme agli altri obiettivi strategici ed operativi.

La riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che dal 2017 si è attestata nella misura del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma del Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, e l'emanazione del Decreto ministeriale 16 febbraio 2018, con il quale è stato stabilito l'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e di Latina, con l'istituzione di una unica nuova Camera di Commercio, che sarà denominata "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Frosinone - Latina", con sede legale a Latina e sede secondaria a Frosinone, la cui procedura è in avanzato stato di sviluppo, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che potranno essere oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.

La programmazione predisposta dalla Camera di Commercio di Frosinone fa riferimento, infatti, al periodo che precederà la decorrenza del nuovo Ente camerale, e quindi potrebbe avere un periodo di operatività limitato; dovrà essere infatti approvata, dal nuovo Consiglio camerale, una propria programmazione.

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--------------------------------------------

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo	Titolo	1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio
	Validità	2019-2021
	n° Indicatori	1

Indicatore	Progetti di Comunicazione
Descrizione	Misura la capacità di aumentare il senso di fiducia delle imprese
Algoritmo	Realizzazione iniziative di comunicazione
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2019:	SI
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--------------------------------------------

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo	Titolo	1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio
	Validità n° Indicatori	2019-2021 2

Indicatore	Iniziative per la redazione e diffusione dell'informazione statistica
Descrizione	Misura la capacità di realizzare report e diffondere l'informazione statistica
Algoritmo	Realizzazione di iniziative per la produzione e diffusione dell'informazione statistica
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019: >=	4
Target 2020: >=	4
Target 2021: >=	4

Indicatore	Progetto Excelsior. Rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese.
Descrizione	Misura la capacità di realizzare rilevazioni statistiche
Algoritmo	Realizzazione dell'indagine annuale sui fabbisogni professionali delle imprese
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019:	SI
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--------------------------------------------

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo	Titolo	1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese esistenti
	Validità	2019-2021
	n° Indicatori	1

Indicatore	Realizzazione Report di monitoraggio iniziative garanzia credito
Descrizione	Misura la capacità di monitorare costantemente la garanzia fornita alle imprese
Algoritmo	Numero di Report di monitoraggio
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019: >=	2
Target 2020: >=	2
Target 2021: >=	2



MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--------------------------------------------

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo	Titolo	1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale
	Validità	2019-2021
	n° Indicatori	4

Indicatore	Realizzazione di iniziative per sostenere l'Imprenditoria Femminile
Descrizione	Misura la percentuale di iniziative realizzate rispetto a quelle deliberate dalla Giunta
Algoritmo	N. iniziative realizzate / N. iniziative IF approvate dalla Giunta
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019: >=	80%
Target 2020: >	80%
Target 2021: >	80%

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese nei percorsi di Alternanza scuola - lavoro rivolta alle imprese
Descrizione	Misura la percentuale delle imprese coinvolte
Algoritmo	N. imprese coinvolte nei percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'anno "n" / (N. imprese attive al 31/12 dell'anno "n" / 1.000)
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN)
Target 2019: >	0,72
Target 2020: >	0,72
Target 2021: >	0,72

Indicatore	Grado di coinvolgimento degli studenti nei percorsi di Alternanza scuola - lavoro rivolta agli studenti
Descrizione	Misura il numero degli studenti coinvolti.
Algoritmo	N. studenti coinvolti dai percorsi di alternanza scuola-lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Target 2019: >=	152
Target 2020: >=	152
Target 2021: >	152

Indicatore	Attivazione Punto Impresa Digitale PID.
Descrizione	Misura la capacità di diffondere informazioni sul PID e di coinvolgere le imprese sul tema della digitalizzazione
Algoritmo	Numero eventi di informazione/sensibilizzazione organizzati dal PID
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019: >=	2

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--------------------------------------------

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo	Titolo	1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI
	Validità	2019-2021
	n° Indicatori	2

Indicatore	Iniziative per la diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica
Descrizione	Misura la capacità di diffondere l'innovazione tecnologica
Algoritmo	Attuazione iniziative per la realizzazione del progetto AIDA
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019:	SI
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI

Indicatore	Corsi e seminari laboratori di innovazione
Descrizione	Misura il numero di corsi e seminari realizzati
Algoritmo	Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione Azienda speciale ASPIIN
Target 2019: >=	5
Target 2020: >=	5
Target 2021: >=	5

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--------------------------------------------

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo	Titolo	1.06 - Potenziamento attività di formazione (ASPIIN)
	Validità	2019-2021
	n° Indicatori	3

Indicatore	Rilevazione attività di formazione continua rivolta ai dipendenti
Descrizione	Misura il numero di corsi realizzati
Algoritmo	Formazione continua n.corsi per dipendenti di impresa T maggiore rispetto a T-1
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Target 2019: >=	2%
Target 2020: >=	2%
Target 2021: >=	2%

Indicatore	Rilevazione attività di formazione continua rivolta agli imprenditori
Descrizione	Misura il numero di corsi realizzati
Algoritmo	Formazione continua n.corsi per imprenditori di impresa T maggiore rispetto a T-1
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione dell' Azienda speciale ASPIIN
Target 2019: >=	2%
Target 2020: >=	2%
Target 2021: >=	2%

Indicatore	Promozione di corsi di alta formazione rivolti a neolaureati e lavoratori: strategia e gestione d'impresa.
Descrizione	Misura la capacità di coinvolgimento nei corsi, di alta formazione, rivolti a neolaureati e lavoratori, riguardanti strategia e gestione d'impresa.
Algoritmo	Numero di persone coinvolte nei corsi di alta formazione per neolaureati e lavoratori (strategia e gestione d'impresa)
Unità di misura	Numero
Fonte dati	rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Target 2019: >=	15
Target 2020: >=	15
Target 2021: >=	15

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--------------------------------------------

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo	Titolo	1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita, del territorio e dell'ambiente, con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture
	Validità	2019-2019
	n° Indicatori	1

Indicatore	Miglioramento della qualità dell'ambiente e del lavoro
Descrizione	Misura la capacità di sostenere iniziative per il miglioramento del territorio e della qualità della vita
Algoritmo	Iniziativa per la promozione della realizzazione di una Ciclovia, funzionale al miglioramento della mobilità e all'attrazione turistica del territorio
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019:	SI

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--------------------------------------------

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo	Titolo	1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali
	Validità	2019-2021
	n° Indicatori	2

Indicatore	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019: >=	2
Target 2020: >=	2
Target 2021: >=	2

Indicatore	Numero delle iniziative di valorizzazione integrata del territorio attraverso la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi nella provincia di Frosinone
Descrizione	Numero iniziative di valorizzazione integrata del territorio attraverso la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi nella provincia di Frosinone
Algoritmo	N. iniziative / eventi di promozione, valorizzazione e rilancio territoriale
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Target 2019: >=	2
Target 2020: >=	2
Target 2021: >=	2

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo	Titolo	2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati
	Validità	2019-2021
	n° Indicatori	3

Indicatore	Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori di carburante sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
Descrizione	Misura l'attività di sorveglianza Laboratori verifica periodica
Algoritmo	Attuazione sorveglianza Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori di carburante sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019: >=	3
Target 2020: >=	3
Target 2021: >=	3

Indicatore	Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica degli strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
Descrizione	Misura l'attività di sorveglianza
Algoritmo	Attuazione sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica degli strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019: >=	3
Target 2020: >=	3
Target 2021: >=	3

Indicatore	Sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE
Descrizione	Misura l'attività di sorveglianza dei centri tecnici per cronotachigrafi digitali
Algoritmo	Attuazione sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019: >=	2
Target 2020: >	2

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo	Titolo	2.03 - Promuovere la regolazione del mercato
	Validità	2019-2021
	n° Indicatori	5

Indicatore	Miglioramento della comunicazione via web per la modalità telematica di deposito marchi e brevetti e relativa procedura
Descrizione	Misura il miglioramento della comunicazione via web
Algoritmo	Realizzazione comunicazione via web modalità telematica deposito brevetti e marchi e relativa procedura
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019:	SI
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI

Indicatore	Realizzazione iniziative per la diffusione della cultura della legalità
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la diffusione della cultura della legalità
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019: >=	1
Target 2020: >=	1
Target 2021: >=	1

Indicatore	Grado di utilizzo della Sala Panel
Descrizione	Misura il grado di utilizzo della sala
Algoritmo	Numero di giornate di utilizzo della Sala Panel
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Target 2019: >=	12
Target 2020: >=	12
Target 2021: >=	12

Indicatore	Potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni agroalimentari a Denominazione di Origine
Descrizione	Misura la capacità di assicurare in maniera efficiente il rilascio di certificazioni in materia di prodotti D.O.
Algoritmo	Tempo medio di rilascio delle certificazioni
Unità di misura	Giorni
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019: <=	20 gg.
Target 2020: <=	20 gg.
Target 2021: <=	20 gg.

Indicatore	Iniziative per il servizio di Conciliazione e Mediazione
Descrizione	Misura la capacità di diffondere l'utilizzo degli strumenti di giustizia alternativa
Algoritmo	numero procedure di mediazione e conciliazione avviate nell'anno
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Target 2019: >=	10
Target 2020: >=	10
Target 2021: >=	10

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo	Titolo	2.04 - Semplificare la vita delle imprese
	Validità	2019-2021
	n° Indicatori	6

Indicatore	Realizzazione di iniziative per l'utilizzo della piattaforma camerale impresainungiorno.gov.it
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per l'utilizzo della piattaforma camerale impresainungiorno.gov.it
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019: >=	1
Target 2020: >=	1
Target 2021: >=	1

Indicatore	Realizzazione di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019: >=	1
Target 2020: >=	1
Target 2021: >=	1

Indicatore	Messa a regime delle azioni di informatizzazione delle procedure connesse e al rilascio e alla conservazione dei Certificati di Origine, nonché graduale e progressiva informatizzazione delle procedure connesse al rilascio e alla conservazione di altri documenti valevoli per l'estero e dei visti apposti su documenti valevoli per l'estero.
Descrizione	Misura la capacità di informatizzazione dei servizi di rilascio e conservazione dei Certificati di origine
Algoritmo	Attuazione di iniziativa per la dematerializzazione delle pratiche
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019:	SI

Indicatore	Cancellazione D.I./Soc. Pers DPR 247/2004.
Descrizione	Misura la capacità di costante aggiornamento del Registro delle Imprese
Algoritmo	Numero di posizioni inviate al Giudice del Registro per la cancellazione / Numero delle posizioni soggette a cancellazione
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019: >	99%
Target 2020: >	99%
Target 2021: >	99%

Indicatore	Cancellazione Spocietà di Capitali in liquidazione ex art 2490/c.c.
Descrizione	Misura la capacità di costante aggiornamento del Registro delle Imprese
Algoritmo	Numero di posizioni inviate al Giudice del Registro per la cancellazione / Numero delle posizioni soggette a cancellazione
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019: >	99%
Target 2020: >	99%
Target 2021: >	99%

Indicatore	Iniziativa SUAP
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	N. Iniziative per il sostegno e/o promozione dello Sportello Unico per le Attività Produttive
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019: >=	1



MISSIONE	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------

PROGRAMMA	05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo	Titolo	2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero (ASPIIN)
	Validità	2019-2021
	n° Indicatori	3

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione, fiere, iniziative di incoming, sportelli per l'internazionalizzazione, supporto alle imprese femminili
Descrizione	Misura la percentuale del numero di imprese coinvolte
Algoritmo	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, fiere e missioni, assistenza tecnica) nell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU. LL.)/1000
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Target 2019: >=	2
Target 2020: >=	2
Target 2021: >=	2

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese a corsi di formazione /workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
Descrizione	Misura il numero delle imprese coinvolte
Algoritmo	Numero di imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Target 2019: >=	40
Target 2020: >=	40
Target 2021: >=	40

Indicatore	Qualificazione delle filiere del made in Italy
Descrizione	Misura il numero di imprese valutate e certificate dei settori Turismo, Moda e Edilizia Sostenibile
Algoritmo	Numero di imprese valutate e certificate dei settori Turismo, Moda e Edilizia Sostenibile
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Target 2019: >=	40
Target 2020: >=	40
Target 2021: >=	40

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo

Titolo

3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale

Validità

2019-2021

n° Indicatori

3

Indicatore

Margine di struttura finanziaria

Descrizione

Misura la capacità dell'Ente di far fronte a debiti a breve termine

Algoritmo

Attivo circolante / Passività correnti

Unità di misura

Numero

Fonte dati

Bilancio consuntivo

Target 2019: >=

2

Target 2020: >=

2

Target 2021: >=

2

Indicatore

Margine di struttura primario

Descrizione

Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.

Algoritmo

Patrimonio netto / Immobilizzazioni

Unità di misura

Numero

Fonte dati

Bilancio consuntivo

Target 2019: >=

0,8

Target 2020: >=

0,8

Target 2021: >=

0,8

Indicatore

Ottimizzazione della gestione economico patrimoniale (Azioni per il miglioramento della riscossione del Diritto Annuale)

Descrizione

Indica le misure adottate dall'Ente per il miglioramento della riscossione del Diritto annuale

Algoritmo

Realizzazione iniziativa per il miglioramento dell'incasso del Diritto Annuale

Fonte dati

Rilevazione interna della Camera

Target 2019:

SI

Target 2020:

SI

Target 2021:

SI

MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
Obiettivo	Titolo	3.02 - Garantire l'efficienza di gestione
	Validità	2019-2021
	n° Indicatori	2

Indicatore	Rispetto dei tempi di emissione di emissione dei mandati di pagamento	
Descrizione	Misura il tempo impiegato per emettere i mandati di pagamento	
Algoritmo	Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni)	
Unità di misura	Giorni	
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera	
Target 2019: >=	25 gg.	
Target 2020: >=	25 gg.	
Target 2021: >=	25 gg.	

Indicatore	Ottimizzazione della gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente	
Descrizione	Interventi di manutenzione ordinaria sede di via Roma	
Algoritmo	Ricognizione fabbisogni di manutenzione ordinaria immobile sede di via Roma, pianificazione e realizzazione di relativi interventi	
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera	
Target 2019:	SI	
Target 2020:	SI	
Target 2021:	SI	

MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	----------------------------------------------------------------------

PROGRAMMA	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	-------------------------------------------------------------------

Obiettivo	Titolo	3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione
	Validità	2019-2021
	n° Indicatori	4

Indicatore	Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
Descrizione	Indica il grado di valorizzazione e l'aggiornamento delle risorse umane
Algoritmo	Realizzazione di iniziative per la Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019:	SI
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI

Indicatore	Rilevazione dei costi dei processi amministrativi
Descrizione	Misura i costi dei processi amministrativi
Algoritmo	Misurazione dei costi dei processi amministrativi
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019:	SI
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI

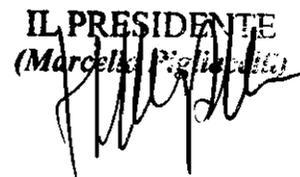
Indicatore	Aggiornamento strumenti Ciclo della Performance
Descrizione	Misura la conformità degli strumenti della performance alle normative vigenti
Algoritmo	Adeguamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance a seguito dell'introduzione di innovazioni normative e contrattuali
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019:	SI
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI

Indicatore	Giornata della Trasparenza - Garantire trasparenza ed accessibilità dei dati
Descrizione	Misura il grado di attenzione dell'Ente rispetto alle tematiche della Trasparenza e della Legalità
Algoritmo	Realizzazione di n. 1 giornata della Trasparenza e di formazione per i giovani delle scuole alla legalità
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2019:	SI
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Pietro Viscusi)



IL PRESIDENTE
(Marcella Pignatelli)





RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Preventivo Economico e Programma delle Attività per l'anno 2019

Consiglio di Amministrazione
19 Dicembre 2018



INDICE

RELAZIONE DEL PRESIDENTEpag.3
PREVENTIVO ECONOMICOpag.4
ANALISI DELLE PREVISIONI DI RICAVOpag.5
ANALISI DELLE PREVISIONI DI COSTOpag.8
INIZIATIVE PROGRAMMATICHE 2019 CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONEpag.11
AZIONI E PROGETTI DELL'AZIENDA SPECIALE ASPIIN PER 2019pag. 15



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Consiglieri,

si propone, per l'approvazione, il Preventivo Economico per l'anno 2019 dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone, Aspiin.

Il preventivo è stato redatto in conformità all'art. 67 del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254.

Il suddetto Regolamento prevede che la gestione sia ispirata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale attinenti ai requisiti della veridicità, universalità, continuità prudenza e chiarezza.

Aspiin rappresenta di adempiere al disposto dell'art. 65 comma 2 del Regolamento di cui sopra, il quale prevede che le Aziende Speciali dimostrino, in modo programmatico e non prescrittivo, la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi di struttura.

Nella presente relazione vengono fornite informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo. Vengono inoltre definiti i progetti e le iniziative che l'Azienda Speciale intende realizzare nel 2019, in coerenza con le linee programmatiche fissate dal Consiglio Camerale nella seduta del 29 ottobre 2018.

La Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 9 del 29 ottobre 2018 tiene conto delle indicazioni che Aspiin ha fornito all'ente in continuità con l'attuazione delle iniziative programmatiche dell'anno 2018, secondo un percorso che ha tenuto conto dei risultati già conseguiti, degli obiettivi in via di sviluppo, di quelli da programmare sulla base di nuove esigenze di erogazione dei servizi, di innovazioni normative, di miglioramento dell'efficacia ed efficienza amministrativa, dei miglioramenti organizzativi.

La stessa Relazione evidenzia, infatti, l'intervento strategico ed operativo di Aspiin all'interno della "mappa delle iniziative programmatiche 2019" sia nell'area strategica "Sostenere l'innovazione ed il rilancio competitivo dei territori" sia in "rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo".

Il programma delle attività per l'anno 2019 è, pertanto, fortemente orientato ad affiancare e rafforzare le imprese ed il territorio ed il preventivo economico che ne deriva risulta rafforzato in termini finanziari per le azioni che riguardano in particolar modo interventi diretti verso le PMI e la crescita e la formazione dei giovani e delle imprese.

Il preventivo evidenzia una disponibilità economica di circa 1.900.000,00 euro che saranno destinati alla realizzazione delle attività e dei progetti, in particolare 300.000,00 euro per i contributi alle imprese e oltre 200.000,00 euro per i progetti della Camera di Commercio rivolti alle imprese oltre che alla copertura dei costi di struttura stimati in 594.000,00 euro.

PREVENTIVO ECONOMICO - ANNO 2019
(Articolo 67 comma 1 D.P.R. 254 del 2 novembre 2005)

VOCI DI COSTO / RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	PREVISIONE CONSUNTIVA AL 31.12.2018	PREVENTIVO ANNO 2019	Area Internazionalizzazione e Mediazione	Area Formazione e Innovazione	Organi Istituzionali, Amministrazione e Segreteria	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	38.015,74	35.000,00	15.000,00	20.000,00	0,00	35.000,00
2) Altri proventi e redditi	108.059,61	56.540,98	-47.540,98	9.000,00	0,00	56.540,98
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali e da altri enti pubblici	54.437,25	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00
5) Altri contributi	449.845,76	596.500,00	209.000,00	387.500,00	0,00	596.500,00
6) Contributo della Camera di Commercio	785.000,00	1.100.000,00	590.436,34	437.420,72	72.142,94	1.100.000,00
Totale (A)	1.435.358,36	1.898.040,98	861.977,32	963.920,72	72.142,94	1.898.040,98
B) COSTI DI STRUTTURA						
1) Organizzativi	7.000,00	11.000,00			11.000,00	11.000,00
2) Personale	420.000,00	413.377,28	131.988,62	232.245,72	49.142,94	413.377,28
3) Funzionamento	265.000,00	157.800,00	57.625,00	100.175,00	0,00	157.800,00
4) Ammortamenti e accantonamenti	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00
Totale (B)	704.000,00	594.177,28	189.613,62	332.420,72	72.142,94	594.177,28
C) COSTI ISTITUZIONALI						
1) Spese per progetti e ricerca	731.358,36	1.303.863,70	672.363,70	631.500,00	0,00	1.303.863,70
Totale (C)	731.358,36	1.303.863,70	672.363,70	631.500,00	0,00	1.303.863,70
Totale (B+C)	1.435.358,36	1.898.040,98	861.977,32	963.920,72	72.142,94	1.898.040,98

Il Presidente
Genesio Rocca

Azienda Speciale ASPIIN
Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2019
C.d.A. 19 Dicembre 2018

AUTOFINANZIAMENTO - COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Voce	2018 (previsione consuntivo)	2019 (preventivo)
A) Ricavi ordinari	1.435.358,36	1.898.040,98
a detrarre:		
A) 6. Contributo della Camera di Commercio in conto esercizio	- 785.000,00	-1.100.000,00
Residuo ricavi ordinari	650.358,36	798.040,98
B) Costi di struttura	704.000,00	594.177,28
Misura % di copertura dei costi di struttura - voce B	92,38 %	134,31 %

Di seguito sono illustrate le singole voci che compongono il Preventivo Economico.

ANALISI DELLE PREVISIONI DI RICAVO

La previsione dei ricavi dell'Azienda Speciale Aspiin per l'anno 2019 è pari ad € 1.898.040,98. Essi sono stati classificati secondo lo schema di cui all'allegato G del D.P.R. n. 254/2005:

A) RICAVI ORDINARI	PREVENTIVO ANNO 2019	INCIDENZA %
Proventi da servizi	35.000,00	1,84
Altri proventi o rimborsi	56.540,98	2,98
Contributi regionali o da altri enti pubblici	110.000,00	5,80
Altri Contributi	596.500,00	31,43
Contributo della Camera di Commercio	1.100.000,00	57,95
TOTALE	1.898.040,98	

1) Proventi da Servizi

I "Proventi da servizi" previsti per l'anno 2019 sono formati da:

Quote di partecipazione ad iniziative e progetti di internazionalizzazione, prevalentemente: attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI. Proventi da servizi di conciliazione e mediazione.	€ 15.000,00
Quote di iscrizione ad attività e iniziative formative con copertura dei costi a carico dei partecipanti	€ 20.000,00
Totale	€ 35.000,00

2) Altri proventi o rimborsi

Altri proventi o rimborsi previsti per l'anno 2019 sono formati da:

Progetto "Ciociaria Terra dei Cammini" - proroga anno 2019.	€ 47.540,98
Progetto "Erasmus" avviato nel 2018 - Aspiin vi partecipa congiuntamente alla Camera di Commercio di Frosinone. I paesi coinvolti sono oltre l'Italia la Turchia (capofila) Lituania e Portogallo.	€ 9.000,00
Totale	€ 56.540,98

4) Contributi regionali o da altri enti pubblici

La voce "Contributi regionali o da altri enti pubblici" prevista per l'importo complessivo di € 110.000,00 è formata da:

Progetto formativo "Operatore di panificio e pastificio" - finanziato dalla Regione Lazio avviato nel 2018 si concluderà ad Aprile 2019.	€ 110.000,00
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------

5) Altri contributi

La voce "Altri contributi" prevista per l'importo complessivo di € 596.500,00 è formata dai seguenti ammontari: € 209.000,00 altri contributi provenienti dalla Camera di Commercio di Frosinone per le progettualità di seguito elencate ed € 387.500,00 altri contributi provenienti da Fondimpresa e altre fondazioni come dettagliato nel programma delle attività.

CRESCERE ALL'ESTERO: Azioni e strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese negli Emirati Arabi Uniti. Progetto Camera di Commercio di Frosinone – Aspiin con il contributo di Unioncamere Lazio.	€ 75.000,00
MODA: la grande bellezza italiana. Azioni e strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese. Progetto Camera di Commercio di Frosinone – Aspiin con il contributo di Unioncamere Lazio.	€ 69.000,00
OSPITALITA' ITALIANA: Progetto di qualificazione e promozione delle imprese turistiche. Progetto Camera di Commercio di Frosinone – Aspiin con il contributo di Unioncamere Lazio.	€ 65.000,00
FENICE 3 Progetto finanziato da Fondimpresa a maggio 2018 si conclude ad agosto 2019 – ASPIIN è partner.	€ 120.000,00
FENICE 4 Progetto finanziato da Fondimpresa ad ottobre 2018 si conclude a dicembre 2019 – ASPIIN è capofila.	€ 120.000,00
TEAM 2 Progetto finanziato da Fondimpresa a novembre 2018 si conclude a dicembre 2019 – ASPIIN è unica titolare del progetto.	€ 122.000,00
PROGETTO TERRA: Talenti Empowerment Reti e Risorse per adolescenti finanziato con il fondo per il contrasto della povertà educativa minorile – ASPIIN e la Camera di Commercio di Frosinone sono partner.	€ 25.500,00
Totale	€ 596.500,00

6) Contributo della Camera di Commercio

L'importo del contributo camerale previsto per l'esercizio 2019, pari ad € 1.100.000,00, risulta incrementato rispetto al precedente esercizio per consentire la realizzazione delle iniziative e dei progetti riportati nella Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio nonché nel programma di attività allegato.

ANALISI DELLE PREVISIONI DI COSTO

I costi dell'Azienda Speciale sono stati stimati in € 1.898.040,98 ripartiti in costi di struttura per €594.177,28 e costi istituzionali (spese per progetti ed iniziativa) per € 1.303.863,70.

Costi di struttura

La previsione dei costi di struttura dell'Azienda Speciale per l'esercizio 2019 è pari ad €594.177,28, pertanto in riduzione rispetto al precedente esercizio di circa € 110.000,00.

Tale decremento trova giustificazione nell'abbassamento di circa € 42.000,00 dei costi di locazione e delle spese generali della sede formativa di Via Marittima. La sede, entro il primo semestre del 2019, verrà trasferita presso i locali di proprietà della Camera di Commercio in Viale Roma, che sono in fase di assegnazione all'Azienda Speciale da parte dell'ente camerale per il conseguente avvio delle procedure di accreditamento regionale. Un'ulteriore riduzione di €60.000,00 è relativa alle spese legali straordinarie (Verifica Ispettiva Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato di Finanza, anno 2009) in quanto già previste nel budget 2018 ed accantonate in apposito fondo in fase di preconsuntivo.

B) COSTI DI STRUTTURA	PREVENTIVO ANNO 2019	INCIDENZA % SUL TOTALE COSTI
Organi Istituzionali	11.000,00	0,58
Personale	413.377,28	21,78
Funzionamento	157.800,00	8,31
Ammortamenti e accantonamenti	12.000,00	0,63
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	594.177,28	31,30
C) COSTI ISTITUZIONALI		
Spese per progetti e iniziative	1.303.863,70	68,70
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI	1.303.863,70	68,70
TOTALE COSTI	1.898.040,98	

Nel dettaglio i costi di struttura sono così costituiti:

1) Organi Istituzionali

Tali spese, di importo pari ad € 11.000,00, sono relative alla previsione degli emolumenti esclusivamente per il Collegio dei Revisori da corrispondere in base allo Statuto di ASPIIN ed alla Deliberazione n. 7 della Seduta di Consiglio Camerale n. 1 del 30 aprile 2013 oltre che la Circolare del MISE Prot. 195797 del 25.05.2017.

Azienda Speciale ASPIIN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2019

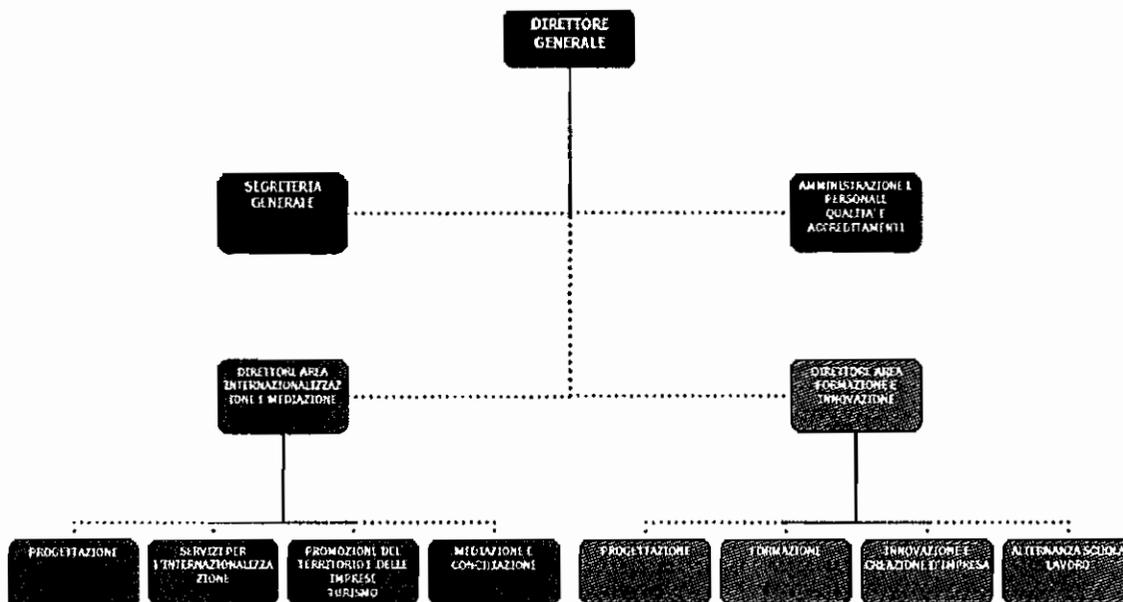
C.d.A. 19 Dicembre 2018

2) Personale

Tali spese, di importo pari ad € 413.377,28, rappresentano la previsione del costo del personale dipendente dell'Azienda Speciale (9 unità) comprensivo degli oneri previdenziali, assistenziali e trattamento di fine rapporto.

L'importo previsto è in linea con la Pianta Organica dell'Azienda Speciale per il triennio 2017-2019 approvata dalla Giunta della Camera di Commercio di Frosinone, con Deliberazione n. 7 del 30/01/2017.

ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI



Nr.	Livello	Qualifica	Area	Tipologia contratto
1	Quadro	Direttore di Area	Internazionalizzazione e Mediazione	Full Time
2	Quadro	Direttore di Area	Formazione e Innovazione	Full Time
3	2	Responsabile Amministrazione e Acquisti	Amministrazione	Full Time
4	2	Responsabile Progettazione	Formazione e Innovazione	Full Time
5	3	Assistente Area Promozione	Internazionalizzazione e Mediazione	Full Time
6	6	Usciere	Formazione e Innovazione	Full Time
7	5	Addetta di Segreteria	Formazione e Innovazione	Part Time
8	5	Addetta di Segreteria	Formazione e Innovazione	Part Time
9	5	Addetta di Segreteria	Formazione e Innovazione	Part Time

Azienda Speciale ASPTIN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2019

C.d.A. 19 Dicembre 2018

3) Funzionamento

La previsione di tali spese, di importo pari ad € 157.800,00, è così composta:

- Euro 32.550,00 per le spese di locazione della sede formativa di Via Marittima relative al primo semestre del 2019 in quanto tale sede verrà trasferita a seguito dell'accreditamento dei nuovi locali che la Camera di Commercio assegnerà in Viale Roma per l'attività formativa;
- Euro 10.000,00 per spese utenze, pulizia, sorveglianza, manutenzioni, ecc. della sede formativa di Via Marittima primo semestre 2019 per le medesime motivazioni di cui sopra;
- Euro 27.000,00 per consulenza del lavoro, fiscale e tenuta della contabilità;
- Euro 5.200,00 per Responsabile Organismo di Vigilanza Monocratico di cui al D.Lgs 231/2001;
- Euro 1.150,00 per consulenza relativa agli adempimenti di cui al D.Lgs 81/2008 RSPP;
- Euro 5.000,00 per attività di Responsabile servizio Protezione Dati di cui al Regolamento UE 2016/679;
- Euro 29.500,00 per spese generali presso la sede legale ed amministrativa di Viale Roma quali, canone utilizzo fotocopiatrici, interventi di assistenza tecnica su rete informatica, telefonia, cancelleria, oneri bancari, assicurazioni, ecc.;
- Euro 12.400,00 per spese da corrispondere alla Camera di Commercio per la fornitura di servizi presso la sede di Viale Roma: acqua, energia elettrica, riscaldamento e condizionamento, pulizia, nel rispetto della Deliberazione n. 99 della Seduta di Giunta Camerale n. 12 del 17/11/2015;
- Euro 35.000,00 per costi relativi ad IRES ed IRAP.

4) Ammortamenti e accantonamenti

L'importo previsto nel Preventivo Economico 2019 per € 12.000,00 è relativo alle quote di ammortamento per i beni patrimoniali presenti in Azienda.

Costi Istituzionali

La previsione dei costi istituzionali, pari ad € 1.303.863,70, si riferisce alla realizzazione delle attività descritte nel programma di seguito riportato che tiene conto dei contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica 2019 approvata dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 9 della seduta n. 4 del 29 ottobre 2018.

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE 2019 CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

Di seguito vengono riportati le azioni ed i progetti per il 2019 per le due aree di attività di Aspiin, Area Internazionalizzazione e Mediazione ed Area Formazione e Innovazione, così come indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2019 della Camera di Commercio di Frosinone (Allegata alla Deliberazione del Consiglio camerale n. 9 del 29 ottobre 2019).

AREE STRATEGICHE DEFINITE NELLA R.P.P. DELLA CAMERA DI COMMERCIO

1. SOSTENERE L'INNOVAZIONE E IL RILANCIO COMPETITIVO DEL TERRITORIO (IL TERRITORIO)
2. RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRESA ITALIANA NEL MONDO (LE IMPRESE)
3. RAFFORZARE LO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA (NOI)

"Si tratta di tre grandi linee di intervento che per semplicità ed immediatezza comunicativa sintetizzano obiettivi strategici principalmente attinenti una prima Area strategica d'intervento più ampia che concettualmente ricomprende anche le altre due, ovvero il **Territorio**, un ambito strategico che vede protagoniste le **Imprese**, l'organizzazione per la produzione dei servizi, le funzioni di regolazione e le relazioni dell'Ente, vale a dire **Noi**".

La mappa delle iniziative programmatiche 2019 della Camera di Commercio di Frosinone

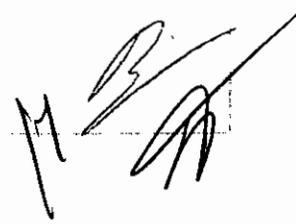
IL TERRITORIO				
	Strategie del mandato	Obiettivi del mandato	PROGRAMMI	Iniziative programmatiche 2019
		Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio		- Progetti di Comunicazione
		Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio		- Iniziative di studio per l'economia reale (Predisposizione Report statistici) - Valorizzazione informazione economica (Pubblicazione e divulgazione Report statistici) - Progetto Excelsior. Rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese
		Garantire il rafforzamento delle imprese esistenti		- Monitoraggio delle attività finalizzate a facilitare l'accesso al credito delle PMI, anche attraverso i Confidi e le convenzioni con Istituti bancari
		Favorire lo sviluppo imprenditoriale		- Sostegno al Comitato imprenditoriale femminile - Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese (Aspiin) - Punti Impresa Digitale

<p>1</p> <p>Area strategica "Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori"</p> <p>Missione "Competitività e sviluppo delle imprese"</p>	<p>Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI</p>	<p>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno dei progetti di innovazione delle imprese - Sostegno ai laboratori di innovazione (Aspiin) - Gestione del P.I.P. (Patent Information Point) per l'interrogazione delle banche dati brevettuali e la verifica di novità per i depositi nazionali ed internazionali ed il supporto al deposito dei titoli di proprietà industriale nazionali.
	<p>Potenziamento attività di formazione</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento attività di formazione per lo sviluppo di capitale umano e per accrescere le competenze gestionali e imprenditoriali (Cciaa/Aspiin). - Orientamento al lavoro, alternanza scuola lavoro (Cciaa/Aspiin). - Iniziative di formazione e di aggiornamento per il rafforzamento competitivo delle PMI: Internazionalizzazione, Innovazione, Formazione, Turismo, Marketing Territoriale, ecc (Cciaa/Aspiin). - Promozione di corsi di alta formazione rivolti a neolaureati e lavoratori: strategia e gestione d'impresa (Aspiin)
	<p>Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, potenziamento infrastrutturale, riqualificazione e valorizzazione dell'ambiente, sostegno della produzione di energia</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Progetti di marketing
	<p>Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative per valorizzare la filiera del turismo e l'animazione del territorio (Cciaa/Aspiin) - Iniziative di sensibilizzazione verso i produttori locali e per il recupero delle antiche tradizioni del territorio (Cciaa/Aspiin) - Iniziative di promozione turistica e marketing territoriale (Cciaa/Aspiin)

12

LE IMPRESE				
2	<p>Area strategica "Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo"</p> <p>Missione "Regolazione dei mercati"</p> <p>Missione "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"</p>	<p>Garantire la concorrenza nei mercati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento attività di sorveglianza e vigilanza sul mercato 	
		<p>Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero</p>	<p>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</p> <p>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno all'internazionalizzazione, fiere internazionali in Italia, iniziative di incoming, sportelli per l'internazionalizzazione, promozione delle imprese in Italia (Aspiin) - Qualificazione delle filiere del made in Italy (Aspiin) - Sostegno alla crescita delle PMI attraverso la concessione di contributi per la partecipazione a Fiere, Missioni e Incoming (Aspiin)
		<p>Promuovere la regolazione del mercato</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative per il potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni agroalimentari a Denominazione di Origine - Altre iniziative a tutela del consumatore - Iniziative per il servizio di Conciliazione e Mediazione (Aspiin) - Promuovere utilizzo sala Panel (Aspiin) - Iniziativa per la divulgazione dell'informativa sull'attivazione della Piattaforma ODR per la risoluzione di controversie in caso di acquisti on line
		<p>Semplificare la vita delle imprese</p>	<p>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cancellazione D.I. /Soc Pers. DPR 247/2004 - Cancellazione società di capitali in liquidazione ex art. 2490 c.c. - Cancellazione delle pec non attive (direttiva Misc) - Iniziativa SUAP - Messa a regime delle azioni di informatizzazione delle procedure connesse al rilascio e alla conservazione dei Certificati di Origine, nonché graduale e progressiva informatizzazione delle procedure connesse al rilascio e alla conservazione di altri documenti valevoli per l'estero e dei visti apposti su documenti valevoli per l'estero.

13



NOI			
3	<p>Area strategica "Rafforzare lo stato di salute del sistema"</p> <p>Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"</p> <p>Missione "Fondi da ripartire"</p>	Garantire la solidità economica e patrimoniale	<ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzazione della gestione economico-patrimoniale (Azioni per il miglioramento della riscossione del Diritto Annuale)
		Garantire l'efficienza di gestione	<ul style="list-style-type: none"> - Processo di accorpamento e riorganizzazione dell'Ente - Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente e dei pagamenti - Ottimizzazione della gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente
		Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane	<p>Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento benessere organizzativo - Avvio di attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione - Attuazione Ciclo della Performance - Misurazione del costo dei processi - Giornata della trasparenza - Adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di trasparenza

AZIONI E PROGETTI DELL'AZIENDA SPECIALE ASPIIN 2019

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE 2019 CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

Il presente programma delle attività di Aspin per il 2019 è stato redatto in armonia con lo schema adottato dall'ente camerale nella Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio di Frosinone per il 2019.

Il programma che segue, quindi, è illustrato articolando le due aree di attività di Aspiin (Internazionalizzazione/Mediazione e Innovazione/Formazione) all'intero della struttura della RPP composta dai seguenti punti: Area Strategica - Strategie - Obiettivi - Programmi ed Iniziative programmatiche.

15

AREA STRATEGICA 1

IL TERRITORIO - Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori

Il primo ambito di intervento riguarda strategie rivolte principalmente allo sviluppo del Territorio e sarà caratterizzato da azioni di marketing territoriale finalizzate all'attrazione degli investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita, con una gestione intelligente della dimensione urbana. Promuovere la qualità e la tracciabilità delle filiere del made in Italy, valorizzando i distretti produttivi e rafforzando i legami tra turismo, cultura e saperi tradizionali, costituisce un altro obiettivo strategico dell'Ente.

In particolare si lavorerà sulla filiera del Turismo per una valorizzazione del territorio e del suo patrimonio, consolidando e sviluppando al contempo la sinergia tra attori istituzionali e tra questi e i privati. Alla valorizzazione delle produzioni dovrà essere dedicato il massimo impegno, non derogando mai ai principi della qualità ed alle regole della tracciabilità, uniche barriere protettive grazie alle quali le eccellenze enogastronomiche e artigianali potranno essere difese e sostenute.

Se è vero che la sostenibilità è oggi al centro del "fare competizione" per molti Territori, per la provincia di Frosinone essa deve trovare i suoi punti di forza nei valori della qualità, dell'innovazione, dell'eco-efficienza e dell'ambiente. Si tratta di una sfida già raccolta in pieno da molte imprese - non solo nell'agricoltura e nell'industria, ma sempre più anche nel terziario - per le quali investire oggi nel green significa anche riconvertire l'offerta di prodotti e servizi per soddisfare nuove fasce di clientela. Una logica che sta portando alla nascita di vere e proprie "filieri verdi" a più forte presenza di piccole e piccolissime aziende, nella bioedilizia come nel turismo sostenibile e nell'agricoltura di qualità.

OBBIETTIVO STRATEGICO 1.4

Favorire lo sviluppo imprenditoriale

PROGRAMMA 1.4.1

Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, rassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE**1.4.1.1**

Sostegno al Comitato Imprenditoria Femminile

✓ **AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE****COMITATO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE****DONNA IMPRESA PREMIO ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE**

In stretta sinergia con il Comitato per l'Imprenditoria Femminile presso la Camera di Commercio di Frosinone verrà realizzata una nuova edizione del bando "Donna Impresa Premio all'Imprenditoria Femminile", la prima edizione del premio, organizzata da ASPIIN risale al 2016 ed ha fatto registrare ottimi risultati in termini di partecipazione. Scopo del bando sarà quello di far emergere idee imprenditoriali originali/innovative ed altre caratteristiche che verranno decise in fase di predisposizione dello stesso. Il progetto si concluderà con l'organizzazione di un evento finale di premiazione.

1.4.1.2

Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese - Seminari formativi sulle start-up innovative

✓ **AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE****CICLO DI SEMINARI**

Realizzazione di un ciclo di interventi orientativi destinati ad aspiranti neo-imprenditori per affrontare le seguenti tematiche:

- Valutazione delle attitudini imprenditoriali;
- Il business plan;
- Opportunità offerte dal digitale;
- L'avvio dell'impresa;
- Le agevolazioni fiscali offerte dalle start up;
- Le diverse forme giuridiche.

Particolare risalto sarà data alla normativa che riguarda le startup innovative per evidenziare che le misure non si rivolgono a qualsiasi impresa di nuova costituzione ma soltanto a quelle che operano nel campo dell'innovazione tecnologica secondo la Policy nazionale a sostegno delle startup innovative previste dal Ministero dello Sviluppo Economico.

OBBIETTIVO STRATEGICO 1.5

Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI di fiducia delle imprese

PROGRAMMA 1.5.1

Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà Industriale

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE**1.5.1.2**

Sostegno ai laboratori di innovazione, in collaborazione con Fab Lab Frosinone

✓ **AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE**

FAB LAB FROSINONE

In seguito agli accordi stipulati per la condivisione dei macchinari di proprietà di ASPIIN in uso dal Fab Lab Frosinone, presso l'Accademia di Belle Arti sede di Frosinone e Ferentino, proseguirà anche nel corso del 2019 l'attività di diffusione di digital fabrication e sperimentazione tecnologica in stretta sinergia con il tessuto associativo ed imprenditoriale della provincia di Frosinone anche mediante la partecipazione ad eventi e l'organizzazione di corsi di formazione, verrà inoltre potenziata l'attività di prototipazione verso le imprese anche attraverso lo sviluppo di un apposito progetto condiviso con le parti interessate.

17

OBIETTIVO STRATEGICO 1.6

Potenziamento attività di formazione

PROGRAMMA 1.6.1

Regolamentazione, incentivazione dei settori Imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE**1.6.1.1**

Potenziamento attività di formazione per lo sviluppo di capitale umano e per accrescere le competenze gestionali ed imprenditoriali

✓ **AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE**

FORMAZIONE FINANZIATA

Nella formazione finanziata sono ricomprese le attività per le quali vengono presentati direttamente da ASPIIN o in partnership con altri Enti progetti a valere su fonti di finanziamento esterno al sistema camerale.

FONDIMPRESA

ASPIIN ha presentato domanda al sensi dell'art. 10.1 del "Regolamento istitutivo del Sistema di Qualificazione dei soggetti Proponenti" per essere iscritta nell'Elenco dei Soggetti Proponenti sugli Avvisi del Conto di Sistema di Fondimpresa.

Il conto di Sistema è un conto collettivo ideato per sostenere la formazione nelle aziende di piccole dimensioni, favorendo l'aggregazione di imprese su piani formativi comuni, in ambito settoriale o territoriale. Le attività formative vengono finanziate attraverso piani formativi tramite pubblicazione di Avvisi a cui gli Enti di formazione partecipano in forma singola o aggregata.

Categoria	Classe di importo
Formazione rivolta a lavoratori appartenenti ad imprese di tutti i settori – Tipologia Generalista.	Classe A Importo fino ad un massimo di € 100.000,00
Formazione sulle tematiche dell'ambiente e della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro rivolta a lavoratori appartenenti ad imprese di tutti i settori, compresi i soggetti posti in mobilità.	Classe A Importo fino ad un massimo di € 100.000,00

Dati aggiornati con esito della domanda di Iscrizione Prot. Fondimpresa OUT/22624/2018 del 17 settembre 2018.

Relativamente alla "classe di importo" è utile precisare che risulta limitata rispetto all'effettiva potenzialità, per entrambe le voci, in quanto ASPIIN, alla data della domanda, non si era dotata di un Modello organizzativo, gestionale e di controllo ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2011, n. 231 e s.m.i.

Tale adempimento è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 30.10.2018 e pertanto, nell'aggiornamento previsto per il mese di Marzo 2019, ASPIIN potrà vedere rivalutate le proprie "Classi di importo" che sono fondamentali per la presentazione dei progetti.

Progetti Approvati e in fase di realizzazione:

FENICE 3

Il progetto è stato presentato in collaborazione con INSI S.r.l. (capofila) a valere sui fondi dell'avviso Fondimpresa 4/2017 I scadenza.

L'attività formativa del Piano si articola in diverse tipologie di interventi che in modo trasversale coinvolgono le Imprese aderenti.

Il piano è stato approvato in data 25 maggio 2018 le attività formative sono state avviate il 27 giugno 2018 e si concluderanno il 28 agosto 2019 con la rendicontazione.

Il finanziamento approvato è di € 371.520,00 per un totale di 2064 ore di formazione, la quota di competenza di ASPIIN è di € 142.696,00 per complessive 992 ore di formazione.

L'importo a bilancio 2019 è di € 120.000,00.

FENICE 4

Il progetto è stato presentato in collaborazione con INSI S.r.l. e vede ASPIIN (capofila) a valere sui fondi dell'avviso Fondimpresa 4/2017 II scadenza.

L'attività formativa del Piano si articola in diverse tipologie di interventi che in modo trasversale coinvolgono le Imprese aderenti.

Il piano è stato approvato in data 23 ottobre 2018 le attività formative sono state avviate il 19 settembre 2018 e si concluderanno il 19 dicembre 2019 con la rendicontazione.

Il finanziamento approvato è di € 394.726,65 per un totale di 2348 ore di formazione, la quota di competenza di ASPIIN è di € 133.208,65 per complessive 624 ore di formazione.

L'importo a bilancio 2019 è di € 120.000,00.

TE.AM.2 – Territorio e Ambiente

Il progetto è stato presentato da ASPIIN a valere sui fondi dell'avviso Fondimpresa 1/2018 "Ambiente e Territorio".

Il piano formativo TE.AM.2 ha l'obiettivo di diffondere conoscenze e competenze nell'ambito di una corretta gestione ambientale. Progettato in relazione alle esigenze formative in materia ambientale espresse dalle piccole e medie imprese aderenti a Fondimpresa e appartenenti a diversi settori.

Il piano è stato approvato in data 23 novembre 2018 le attività formative sono in corso di avvio e si concluderanno il 27 dicembre 2019 con la rendicontazione.

Il finanziamento approvato è di € 122.830,00 per un totale di 700 ore di formazione.

REGIONE LAZIO**OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO**

L'attività formativa, finanziata dalla Regione Lazio, è in corso di svolgimento terminerà la propria attività nel mese di Aprile 2019. Il corso è gestito da ASPIIN in partenariato con INSI e vede anche il coinvolgimento attivo della Confartigianato nell'individuazione delle Imprese artigiane che ospiteranno in stage i partecipanti al corso.

Le Imprese coinvolte sono 13 mentre i partecipanti all'attività formativa, selezionati con procedura di evidenza pubblica sono 22 (18 effettivi e 4 uditori).

La figura professionale in uscita è strettamente connessa ad una capacità manuale, legata a tradizioni e al nostro territorio, tale figura sarà in grado di realizzare molteplici prodotti, paste fresche e prodotti di panificazione intervenendo sulle varie fasi del processo di lavorazione con metodologie e tecnologie specifiche. Il progetto nella sua totalità si sta realizzando presso la sede accreditata di ASPIIN in Via Marittima Frosinone.

Il finanziamento complessivo approvato richiesto ammonta ad € 121.422,00 l'importo per il 2019 è di € 110.000,00.

FORMAZIONE CON O SENZA QUOTE DI ISCRIZIONE A CARICO DEI PARTECIPANTI**UTILIZZATORI DEI PRODOTTI FITOSANITARI**

Nel corso del 2019 proseguirà l'attività formativa avviata ormai da qualche anno, a seguito di accreditamento regionale, per corsi di formazione rivolti a "utilizzatori professionali dei prodotti fitosanitari e dei consulenti" ai sensi della DGR 788/2014, i corsi per utilizzatori sono finalizzati all'ottenimento di un attestato di frequenza a cui segue un esame presso la Regione Lazio ADA Frosinone.

CORSO PER MICOLOGO – DURATA BIENNALE

Con Determinazione n. G13536 del 5 ottobre 2017 ASPIIN è stata autorizzata, dalla Regionale Lazio, a svolgere il corso di durata biennale per il conseguimento dell'attestato di Micologo previsto dal D.M. 29 novembre 1996, n. 686 del Ministero della Sanità.

Il corso riveste particolare importanza in quanto il micologo è la figura professionale che per legge è abilitata all'attività di riconoscimento e controllo dei funghi epigei spontanei. Quando svolge la propria attività nell'ambito di strutture pubbliche come USL si occupa di controlli negli Ispettorati Pubblici, dove si rivolgono i raccoglitori amatoriali che trovano funghi per l'autoconsumo, svolge

quindi anche la mansione di certificazione verso funghi che devono essere immessi sul mercato verificando il pieno rispetto delle norme vigenti.

Quando invece è un libero professionista il suo lavoro di controllo ed identificazione dei funghi viene svolto principalmente nelle aziende private che si occupano della lavorazione e confezionamento degli stessi.

Nel corso del 2019 verrà avviata la prima annualità del corso.

AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE – SETTORE IMMOBILIARE

In ragione dell'accREDITAMENTO regionale ASPiIN è autorizzata a tenere il corso per aspiranti Agenti di Affari in Mediazione – Sezione Immobiliare. Il corso ha una durata di 150 ore al termine del quale viene rilasciato un attestato di frequenza necessario a sostenere l'esame in Camera di Commercio.

20

CICLO DI SEMINARI

Seminari tematici rivolti alle Imprese:

- Come migliorare le strategie di marketing della propria impresa;
- Storytelling aziendale come migliorare l'immagine del proprio brand.

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

CORSO PER GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

Aspiin nell'ambito del progetto CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI ha inteso organizzare un corso professionalizzante rivolto a coloro che intendono diventare Guide Ambientali Escursionistiche e quindi, messaggeri del territorio. Il percorso formativo, promosso con AIGAE ed avviato a dicembre 2018, terminerà a dicembre 2019 ed intende fornire le conoscenze di base e gli strumenti tecnici necessari ad intraprendere la professione di Guida Ambientale Escursionistica.

L'attività professionale della Guida Ambientale Escursionistica prevede la descrizione, la spiegazione e l'illustrazione degli aspetti ambientali, naturalistici, antropologici e culturali del territorio con connotazioni scientifico-culturali, conducendo in visita ad ambienti montani, collinari, di pianura e acquatici, anche antropizzati, compresi parchi ed aree protette, nonché ambienti o strutture espositive di carattere naturalistico, eco ambientale, etnologico ed ecologico, allo scopo di illustrare gli elementi, le caratteristiche, i rapporti ecologici, il legame con la storia e le tradizioni culturali ed enogastronomiche, le attrattive paesaggistiche, e di fornire elementi di sostenibilità e di educazione ambientale.

1.6.1.2

Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni, alternanza scuola lavoro

✓ AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

PROGETTO SPERIMENTALE CON UNIVERSITÀ DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Nel corso del 2019 sarà avviato un progetto "sperimentale" con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale in particolare ASPiIN terrà delle lezioni di tipo seminariale presso un corso di laurea in

fase di individuazione per avvicinare gli studenti al mondo imprenditoriale, successivamente saranno elaborati dei percorsi di tirocinio con le imprese del territorio.

PROGETTO T.E.R.R.A.

Il progetto T.E.R.R.A. Talenti Empowerment Reti e Risorse per gli adolescenti è stato finanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini in attuazione del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il progetto vede come capofila l'Associazione di volontariato Onlus "INSIEME VERSO NUOVI ORIZZONTI" e mette in rete 6 Regioni (Lazio, Calabria, Puglia, Abruzzo, Toscana e Lombardia) e 18 Istituti Scolastici.

Tutti i territori coinvolti sono attraversati da crisi e trasformazioni socioeconomiche. Strutturali e demografiche, con un sistema socio-educativo e culturale che fatica a prevenire la dispersione scolastica. Il modello di intervento prevede la realizzazione di 8 "Officine" in 48 mesi e saranno realmente luoghi e spazi di sperimentazione per stimolare nei giovani il talento, le competenze, le capacità, la loro intelligenza emotiva e la loro intraprendenza.

Aspiin vi partecipa congiuntamente alla Camera di Commercio il budget di Aspiin ammonta ad € 25.500,00.

L'Officina di cui si occuperà Aspiin è denominata "TERRA CHE MOTIVA – INTRAPRENDO" e riguarda dei moduli formativi da sviluppare presso gli Istituti Scolastici di Frosinone sull'autoimprenditorialità.

PROGETTO ERASMUS

Il progetto Erasmus "A GATE TO ENTREDUCATION" n. 2017-1-TRO1-KA202-046810 è stato avviato nel corso del 2018 e finanziato dalla Comunità Europea ad un partenariato composto da Turchia (capofila) Italia, Lituania e Portogallo.

Aspiin vi partecipa congiuntamente alla Camera di Commercio il budget di Aspiin ammonta ad € 9.000,00.

Il progetto ha tra le sue finalità l'individuazione e il potenziamento di percorsi, nell'ambito del sistema formativo, utili a sensibilizzare i giovani all'autoimprenditorialità.

Si tratta di una iniziativa che intende valorizzare le buone pratiche esistenti nei Paesi partecipanti, con l'obiettivo di predisporre delle linee guida utili anche alla programmazione di attività didattiche finalizzate all'educazione all'imprenditorialità.

1.6.1.3

Iniziative di formazione e di aggiornamento per il rafforzamento competitivo delle PMI: Internazionalizzazione, Innovazione, Formazione, Turismo, Marketing Territoriale, ecc

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

FORMAZIONE INTERNAZIONALE: PERCORSO DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO RIVOLTO ALLE PMI ED AI PROFESSIONISTI

L'attività di formazione ricopre un interesse prioritario tra i servizi offerti sul tema dell'internazionalizzazione, con la consapevolezza che essa rappresenti un elemento decisivo

sia per la crescita competitiva del territorio che per incrementare e qualificare la partecipazione delle imprese alle azioni di promozione.

Aspiin intende proseguire le attività di formazione e aggiornamento per le PMI, gli imprenditori, i professionisti che desiderino avvicinarsi all'export ed agli strumenti di finanziamento rivolti alla apertura internazionale delle imprese.

Nel corso del 2019 saranno organizzati seminari e tavoli di lavoro su argomenti specifici che andranno dal Focus Paese, collegati alle azioni di promozione internazionale, alle tecniche di commercio estero, dall'international business & law alle dogane ed ai pagamenti internazionali, per completare con la comunicazione e la negoziazione interculturale. Saranno, inoltre, promossi incontri con Unioncamere ed ICE per favorire una conoscenza dettagliata delle opportunità che il sistema Paese offre alle PMI italiane.

In particolare con ICE è stato sottoscritto un Piano Operativo che prevede l'organizzazione congiunta di un incontro "Start Export".

Inoltre Aspiin parteciperà attivamente, come ogni anno, al programma formativo di internazionalizzazione della Regione Lazio e di Unioncamere Lazio ospitando i road show del ciclo IntFormatevi rivolto sempre alle PMI ed ai professionisti del territorio.

22

1.6.1.4

Promozione di corsi di alta formazione rivolti a neolaureati e lavoratori: strategia e gestione d'impresa.

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

MINI CORCE : Aspiin ed ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, stanno valutando la possibilità di organizzare a Frosinone una edizione ridotta del Master per l'internazionalizzazione delle imprese "CORCE Fausto De Franceschi". Obiettivo del Master è quello di formare **esperti nei processi di internazionalizzazione** che, inseriti presso aziende manifatturiere o di servizi, avranno la responsabilità dello sviluppo delle attività sui mercati esteri.

Le principali attività che tale figura svolge in azienda riguardano la gestione e l'incremento del portafoglio clienti, il coordinamento di agenti e distributori, la selezione di fornitori, l'individuazione di potenziali partner per operazioni di investimento o la stipula di accordi di collaborazione industriale, la gestione autonoma delle trattative commerciali, la partecipazione a fiere di settore e l'interfaccia con l'ufficio marketing.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.8

Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali

PROGRAMMA 1.8.1

Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE**1.8.1.1**

Iniziative per valorizzare la filiera del turismo e l'animazione del territorio

✓ **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE**

PROGETTO CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI. Il turismo può a buon diritto rappresentare uno degli elementi centrali dell'economia della provincia di Frosinone. La Ciociaria è una terra ricca di Storia, Arte, Cultura, Natura, il cui patrimonio resta ancora inesplorato e merita di essere conosciuto ed apprezzato non solo nel resto d'Italia ma in tutto il mondo.

La Camera di Commercio di Frosinone ha intrapreso, ormai da qualche anno, un percorso di valorizzazione del territorio ciociaro attraverso i Cammini di Fede. Il Lazio è conosciuto anche come Terra dei Cammini, e la Ciociaria è attraversata da almeno tre di questi: la Via Francigena del Sud, il Cammino di San Benedetto e il Cammino delle Abbazie-Via Benedicti.

Dal 2015 ad oggi la Camera di Commercio con Aspiin ha realizzato azioni di promozione turistica e di marketing territoriale/comunicazione che proseguiranno, in un'ottica di continuità e potenziamento anche nel corso del 2019.

Negli anni passati il progetto ha riguardato la promozione turistica sul campo in senso stretto attraverso la sperimentazione e l'organizzazione di Cammini collettivi sulla Via Francigena e sul Cammino di San Benedetto. Tale esperienza ha comportato la messa in opera di azioni di miglioramento dei percorsi e dei sentieri tra cammini e ciclovie con una nuova tracciatura dei percorsi più efficace e più efficiente al fine di ottimizzare la loro stessa fruibilità. Contemporaneamente l'impegno è stato profuso anche sul versante della comunicazione media e social nonché sull'attiva partecipazione agli eventi fieristici di settore in Italia ed all'estero.

Nel 2019 il progetto Ciociaria Terra dei Cammini proseguirà la sua azione, in un'ottica di continuità con il passato, soprattutto sotto l'aspetto del marketing territoriale rafforzando e portando a regime le azioni di promozione media e social (Fb, Instagram, Twitter). Sarà data la più ampia visibilità al portale web www.ciociariaterradeicammini.it attraverso l'organizzazione di conferenze e la partecipazione agli eventi fieristici di riferimento.

✓ **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE**

CORSO BASE DI ESCURSIONISMO PER LE SCUOLE

Nell'ambito delle azioni di valorizzazione del patrimonio locale risulta interessante e strategico offrire un corretto approccio al territorio anche alle più giovani generazioni.

Con tale orientamento Aspiin intende promuovere un corso base di escursionismo per le scuole medie e superiori con l'obiettivo di diffondere la pratica dell'escursionismo nella natura e di fornire le nozioni base per affrontare in sicurezza e con il giusto livello di preparazione la pratica escursionistica.

1.8.1.2

Iniziative di sensibilizzazione verso i produttori locali e per il recupero delle antiche tradizioni del territorio

✓ AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

WORKSHOP DESIGN E ARTIGIANATO

L'idea del workshop si fonda sul riconoscimento di valide tradizioni artigianali del nostro territorio in particolare dell'artigianato artistico che si vogliono non solo salvaguardare, ma anche sostenere e mantenere vive.

La finalità è la ricerca di prodotti nuovi, basati su materiali e antiche tecniche di produzione artigianali, che possano affrontare le difficili sfide dell'attuale mercato globale. Le tante piccole realtà artigiane che operano all'interno del tessuto produttivo italiano e locale possiedono certamente esperienza e abilità nella produzione di oggetti di alta qualità, non sempre però riuscendo a valorizzare il proprio potenziale. In virtù di questa osservazione è necessario andare incontro alle realtà artigiane affinché possano trovare un respiro nuovo, contemporaneo e più ampio, proponendo loro soluzioni ideate dalle menti di designer professionisti, che hanno fatto della creatività la loro professione e che conoscono il mercato in maniera strategica.

Per centrare l'obiettivo di rilanciare, promuovere e ottimizzare le risorse del territorio a livello nazionale e internazionale, si è pensato a un vero e proprio laboratorio di idee e progetti all'interno del quale si trovano a collaborare le eccellenze del design italiano, di fama internazionale, con gli artigiani e le piccole imprese che operano su territorio.

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

OSPITALITA' ITALIANA VI Edizione: Progetto di qualificazione e promozione delle imprese turistiche

Per il 2019 Aspiin promuove ed organizza il progetto congiunto con la Camera di Commercio di Frosinone "Ospitalità Italiana. Progetto di qualificazione e promozione delle imprese turistiche", cofinanziato da Unioncamere Lazio. Il progetto è teso a qualificare e promuovere le strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere ed i ristoranti del territorio con il Marchio Ospitalità Italiana (www.10q.it).

Con la qualificazione del comparto turistico attraverso l'attribuzione della certificazione di qualità "Ospitalità Italiana", sarà possibile stimolare ancor di più l'aggregazione per consentire la promozione territoriale e presentare un'ospitalità omogenea ma pur sempre caratteristica, che possa aiutare le aziende, come singolo e come gruppo, a proporsi in modo più efficace sui mercati turistici nazionali ed internazionali.

La strutturazione di un'offerta turistica certificata premette anche ad un approccio imprenditoriale della gestione delle risorse territoriali, ed auspica un crescendo nell'interesse verso un turismo culturale, paesaggistico ed enogastronomico, che può portare alla valorizzazione del territorio quale meta turistica alternativa ai grandi poli di attrazione nazionale.

Gli obiettivi che la Camera intende raggiungere attraverso il progetto sono:

- La qualificazione dell'offerta turistica grazie all'attribuzione della certificazione di qualità "Ospitalità Italiana" ed al monitoraggio delle economie turistiche territoriali;
- La valorizzazione del patrimonio turistico e culturale attraverso l'aggregazione delle imprese per la diffusione di prodotti turistici e l'amplificazione della percezione del patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico territoriale, grazie anche alla diffusione di informazioni;
- L'offerta di servizi strategici alle imprese turistiche per accrescere la loro competitività sul mercato turistico.

Il Marchio Ospitalità Italiana, annuale e rinnovabile, è una garanzia per il turista ed assume anche le caratteristiche di investimento promozionale e commerciale per l'impresa, offrendo una serie di indubbi vantaggi sia per gli esercenti che per i turisti:

- ✓ **Visibilità:** le strutture che ottengono il Marchio sono inserite in un circuito promozionale internazionale che prevede:
 - Inserimento sui siti www.ciociariaterradeicammini.it e www.10q.it (quest'ultimo collegato agli applicativi gratuiti 10q e 10q ricette per smartphone e tablet iOS e Android)
 - Accesso al network Ospitalità Italiana presente in 60 Paesi che conta oltre 8.700 imprese ricettive e ristorative
 - Consegna della targa con il marchio Ospitalità Italiana, dell'attestato e il diritto di utilizzo del brand su tutto il materiale promozionale
 - Segnalazione ai Tour Operator esteri attraverso la rete delle Camere di Commercio Italiane all'estero
- ✓ **Garanzia di qualità:** le strutture certificate vengono sottoposte ad una verifica da parte di un valutatore accreditato che ne attesta le qualità. Solo le strutture migliori, quelle che garantiscono gli elevati standard di qualità richiesti dal disciplinare, otterranno il marchio Ospitalità Italiana;
- ✓ **Facilità di scelta per il turista:** l'inserimento delle strutture certificate nel circuito promozionale Ospitalità Italiana e la relativa visibilità che ne scaturirà, renderà l'azienda più appetibile ai turisti. Il Marchio, infatti, garantirà loro una scelta consapevole della struttura, fornendo garanzie anche sugli standard del servizio.

25

1.8.1.3

Iniziative di promozione turistica e marketing territoriale

✓ AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

GOLDEN GALA PIETRO MENNEA

Nell'ambito delle attività di promozione territoriale anche attraverso i prodotti enogastronomici ASPIIN, per il quinto anno consecutivo parteciperà all'organizzazione del "Golden Gala Pietro Mennea".

Anche per il 2019 è prevista la partecipazione congiunta tra la Camera di Commercio di Frosinone e quella di Latina che attraverso ASPIIN organizzerà la cena di Gala, evento conclusivo della manifestazione sportiva, ospitata dalla Tribuna di Onore dello Stadio Olimpico che fa registrare la partecipazione di oltre 1400 ospiti, nazionali ed internazionali, per i quali è allestita una degustazione seguita da una cena a base di prodotti dei territori di Frosinone e Latina. L'organizzazione della cena rappresenta anche un importante evento di Alternanza Scuola Lavoro grazie al coinvolgimento degli Istituti Alberghieri delle due Province.

Saranno inoltre previsti, al pari delle precedenti edizioni, altri eventi di promozione che verranno organizzati con il coordinamento della FIDAL Federazione Italiana di Atletica Leggera che gestisce l'evento nel suo complesso.

✓ **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE**

FIERE E RASSEGNE TURISTICHE

Nel 2019 è nuovamente previsto un forte impegno dell'Area Internazionalizzazione anche sul versante della promozione turistica. In particolare si farà riferimento al potenziamento delle azioni di valorizzazione integrata territoriale mediante la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi che attraversano la provincia di Frosinone: Cammino di San Benedetto, Via Francigena e tutti gli itinerari ed i percorsi sportivi e naturalistici che attraversano e fanno scoprire il territorio della provincia di Frosinone.

Aspiin nel 2019 sarà impegnata, sempre nell'ambito del progetto CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI, con la partecipazione diretta ed indiretta alle più importanti rassegne turistiche italiane ed internazionali anche in partenariato con Enit e Regione Lazio.

BIT: Borsa Internazionale del Turismo 10/12 FEBBRAIO 2019, Milano

BTO: Buy Tourism Online 20/21 MARZO 2019, Firenze

TTG: TTG Travel Experience 9/11 OTTOBRE 2019, Rimini

AREA STRATEGICA 2

LE IMPRESE - Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero

PROGRAMMA 2.2.1

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE

2.2.1.1

Sostegno all'internazionalizzazione, fiere internazionali in Italia, iniziative di Incoming, sportelli per l'internazionalizzazione, promozione delle imprese in Italia

✓ **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE**

L'obiettivo per il 2019 è di assicurare continuità all'attività promozionale a sostegno del Made in Italy, supportando le imprese in un momento storico in cui lo sviluppo sui mercati esteri rappresenta un percorso importante e quasi necessario per l'industria italiana, in considerazione della stagnazione del mercato interno, e in cui i grandi mutamenti in atto nel commercio internazionale, con l'ampliamento dei mercati coinvolti negli scambi internazionali e lo spostamento delle direttrici di crescita verso i mercati emergenti richiedono un intervento forte e mirato.

In tale ottica il programma segue già gli orientamenti sui quali si sta configurando il rafforzamento di Aspiin che ha manifestato negli ultimi anni una notevole capacità di interpretare i cambiamenti nello scenario economico mondiale e di proporre soluzioni innovative nelle strategie internazionali condivise con il sistema delle imprese e con gli altri attori, pubblici e privati, territoriali, regionali e nazionali.

L'intervento per l'internazionalizzazione messo in campo da Aspin ha conosciuto un forte impulso nel corso dell'ultima annualità, soprattutto in termini di qualificazione e di potenziamento dell'offerta di servizi diretti alle imprese; servizi integrati di natura finanziaria, formativa, promozionale e di assistenza tecnica, offerti per supportare le strategie di accesso ai mercati esteri, stimolando migliori performance economiche delle imprese e più stabili opportunità di occupazione e crescita.

Il programma del 2019 si ispira al nuovo disegno di supporto all'internazionalizzazione, volto a rilanciare il processo di sviluppo delle imprese locali sui mercati esteri, rafforzando l'integrazione e le sinergie sia all'interno del sistema camerale che con ICE Agenzia come anche tra i molteplici soggetti pubblici e privati attivi sul tema, per massimizzare l'efficacia degli interventi. L'esperienza già fatta negli anni precedenti con progetti condivisi ha suggerito un percorso di forte partenariato specie nella realizzazione di azioni articolate e complesse.

Negli ultimi mesi del 2018 Aspin/Camera di Commercio ed ICE Agenzia hanno sottoscritto un Piano Operativo che sarà implementato ed attuato nel corso del 2019. L'accordo prevede una forte partnership sul versante delle fiere internazionali svolte all'estero, delle missioni d'affari e dei business incoming.

Tra le azioni di immediato avvio nell'ambito di questa iniziativa programmatica si evidenziano:

- ✓ **MODA:** la grande bellezza italiana. Azioni e strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese. 21/23 FEBBRAIO 2019, Milano

Progetto Camera di Commercio di Frosinone – Aspin con il contributo di Unioncamere Lazio.

Obiettivo specifico e strategico dell'intervento è quello di favorire ed incrementare la presenza stabile e costante delle PMI del settore Moda e Accessori sul mercato interno ed internazionale, attraverso un programma strutturato di azioni che consentano l'approccio a piazze dal forte potenziale di assorbimento dei prodotti Made in Italy. Si intende porre in essere un programma di accompagnamento, sia a livello promozionale che strategico, che parta dalla creazione di un network di filiera, per dare vita a vere e proprie collaborazioni interne ed esterne.

Il Progetto prevede 2 azioni principali:

1. sviluppo del network pubblico-privato: attivazioni di partenariati con il Sistema Camerale Regionale, con l'Accademia di Belle Arti di Frosinone, Ice Agenzia, il Sistema camerale italiano all'estero.
2. check up aziendale: Verifica delle produzioni predisposte dalle aziende per l'installazione e la sfilata.
3. servizi di consulenza specialistica: Le aziende partecipanti potranno beneficiare della consulenza specialistica di esperti del settore sui temi della comunicazione ed immagine per massimizzare i potenziali risultati derivanti dalla partecipazione alla Milano Fashion Week.
4. azioni di promozione
 - a. milano fashion week
 - b. temporary show room

Il core business del progetto riguarda la partecipazione delle aziende del territorio alla "Milano Fashion Week 2019", manifestazione internazionale di riferimento per il settore della moda e degli accessori moda.

La partecipazione delle aziende consisterà in una installazione/temporary show room presso una location di prestigio in Milano.

Presso lo show room il team di progetto organizzerà una serie di eventi di richiamo e comunicazione finalizzati alla promozione delle esposizioni: da conferenze ad interviste, da sfilate a installazioni, con ricevimenti dedicati a personalità del mondo della moda ed alla filiera commerciale italiana ed internazionale.

- ✓ **CRESCERE ALL'ESTERO:** Azioni e strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese negli Emirati Arabi Uniti. Progetto Camera di Commercio di Frosinone – Aspiin con il contributo di Unioncamere Lazio.

Obiettivo dell'iniziativa è quello di promuovere lo sviluppo ed il consolidamento delle relazioni diplomatiche, economiche e commerciali tra le imprese del territorio regionale e gli Emirati Arabi Uniti, attraverso una serie di azioni imprenditoriali e diplomatiche che fungano da traino per l'espansione delle relazioni tra le PMI laziali e gli stakeholders emiratini.

Il Progetto prevede 4 azioni principali:

1. sviluppo del network pubblico-privato: attivazioni di partenariati con le Associazioni di categoria, il Sistema Camerale Regionale, Ice Agenzia, Camera di Commercio italiana all'estero
2. check up aziendale: Verifica del grado di internazionalizzazione delle aziende
3. servizi di consulenza specialistica: Le aziende partecipanti potranno beneficiare della consulenza specialistica di esperti del settore sui temi della contrattualistica e del commercio internazionale: fiscalità, pagamenti, dogane, contrattualistica, incoterms, comunicazione strategica, ecc.
4. azioni di promozione: UAE business incoming di operatori emiratini provenienti sia dal mondo imprenditoriale che dal sistema istituzionale e diplomatico del Paese.

- ✓ **CONNEXT – Vision Business Networking 7/8 FEBBRAIO 2019, Milano**

CONNEXT è il primo incontro nazionale di partenariato industriale promosso da Confindustria, un evento espositivo e di networking digitale sui principali driver di sviluppo per imprese nazionali e internazionali. L'evento, che si basa su incontri d'affari, intende favorire lo sviluppo e la crescita delle imprese, la collaborazione, le reti e l'apertura a nuovi mercati, in Italia e nel mondo. Si avvale di un metodo guidato che consiste nell'acquisire conoscenze e confrontare esperienze. La manifestazione sostiene l'incontro tra imprese mosse da un interesse reciproco e comune: la ricerca di opportunità. In poche giornate è possibile concentrare un numero significativo di incontri con top manager e decision maker. CONNEXT avrà anche una valenza internazionale, con il coinvolgimento di imprese da Germania, Marocco e dall'area balcanica. In particolare per la Germania, nell'ambito dell'area tematica "Made in Italy nel mondo", è prevista la partecipazione di operatori delle reti commerciali, per i settori Food & Beverage e Moda & Accessori, realizzato con il supporto di ICE Agenzia.

2.2.1.2

Qualificazione delle filiere del made in Italy

- ✓ **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE**

La Camera di Commercio di Frosinone, attraverso l'azione di Aspiin, continua ad affiancare le imprese locali della filiera del Turismo, della Moda e dell'Edilizia in un percorso di qualificazione e

certificazione maturo e consapevole, nella convinzione che la garanzia della qualità e delle origini del prodotto "Made in Italy" siano un requisito indispensabile per avere successo sul mercato interno ed internazionale.

Il percorso di qualificazione e certificazione per il 2019 coinvolgerà le aziende dei tre settori strategici: Ospitalità, Moda ed Edilizia.

L'obiettivo del progetto è quello di far nascere presso le Camere di commercio un servizio per sostenere le imprese ad affrontare il mercato, interno e internazionale, utilizzando la leva competitiva della qualificazione e della certificazione delle produzioni del Made in Italy.

Il progetto sarà sviluppato sui seguenti servizi:

- ✓ supporto e orientamento alle imprese
- ✓ facilitazione dell'accesso alle certificazioni di qualità
- ✓ sostegno alle imprese per avviare una migliore commercializzazione del prodotto e del servizio
- ✓ tavoli di confronto per il dialogo tra le istituzioni e tra pubblico e privato

Al termine del progetto le imprese che avranno conseguito la certificazione entreranno a far parte del network internazionale del sistema camerale italiano ed estero.

La cultura del Made in Italy mette insieme numerosi elementi che costituiscono la specificità italiana nel mondo rappresentando un asset fondamentale. Le imprese, quindi, possono avvalersi strategicamente del significato racchiuso nel marchio Made in Italy, valorizzando le loro produzioni e beneficiando di quel valore aggiunto che proviene dal legame tra origine geografica (nazionale o distrettuale) e identità aziendale. Un marchio conferisce prestigio e allo stesso tempo garantisce sicurezza al consumatore in termini di qualità e provenienza.

✓ **T-FASHION:**

Le aziende del settore moda saranno coinvolte in un processo di qualificazione delle filiere del Made in Italy e verranno avviate ad un percorso di qualificazione e certificazione maturo e consapevole, nella convinzione che la garanzia della qualità e delle origini del prodotto siano un requisito indispensabile per avere successo sul mercato interno ed internazionale.

Il percorso di qualificazione e certificazione sarà attivato in sinergia con Unionfiliere attraverso il sistema di tracciabilità volontario TFashion (www.tfashion.camcom.it) che rappresenta, all'interno del comparto moda, uno strumento per valorizzare:

- La trasparenza nei confronti del consumatore finale;
- La responsabilità nei confronti dei propri fornitori;
- L'autenticità del prodotto;
- L'eticità dei comportamenti.

Le imprese che aderiranno al sistema di tracciabilità per l'anno 2019 potranno identificare i loro prodotti con l'etichetta TFashion, un vero e proprio "passaporto" che aiuterà il consumatore a ripercorrere la storia del prodotto e gli fornirà tutte le informazioni utili all'acquisto.

Il Sistema di tracciabilità volontario rappresenta, dunque, uno strumento per:

- Fare chiarezza sull'origine delle diverse fasi di lavorazione dei prodotti
- Creare filiere integrate tra clienti, fornitori e subfornitori;
- Consentire un consumo critico all'utente finale che, grazie all'etichetta TFashion, sarà in grado di acquistare un prodotto di cui conosce tutta la storia.

✓ **EDILIZIA SOSTENIBILE:**

Il sistema di qualificazione nel 2019 sarà rivolto anche alle imprese del settore dell'edilizia attraverso la certificazione delle imprese e delle competenze in esse presenti laddove si dimostri la capacità di saper adottare processi realizzativi, organizzativi e gestionali finalizzati ad assicurare il raggiungimento dei 5 principi del "costruire sostenibile" ovvero: confort termico ed efficienza energetica, controllo dell'irraggiamento solare, salubrità degli ambienti, materiali sostenibili, ridotti consumi di energia primaria e riduzione delle emissioni di CO2.

Scopo del sistema di rating è:

- ✓ fornire alle imprese una valutazione competente ed indipendente, operata dalle Camere di Commercio o dagli enti preposti;
- ✓ fornire ai clienti una comunicazione puntuale, trasparente e controllata sulle caratteristiche dell'impresa;
- ✓ favorire la pubblicità delle performance delle imprese certificate a tutti gli stakeholder, attraverso un registro pubblico presente sui siti istituzionali e di progetto.

La certificazione del Sistema di Rating prevede il rilascio del certificato e della licenza d'uso del marchio di rating "Edilizia Sostenibile" secondo quanto disciplinato nello specifico Regolamento di certificazione edito da DINTEC

2.2.1.3

Sostegno alla crescita delle PMI attraverso la concessione di contributi per la partecipazione a Fiere, Missioni e Incoming

✓ **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE**

PMI: le aziende italiane nel mondo

Bando Internazionalizzazione 2019

Le azioni di Asplin sono da sempre orientate a rafforzare la competitività del sistema produttivo locale, anche promuovendo interventi diretti a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese attraverso la concessione di contributi per progetti imprenditoriali di internazionalizzazione realizzati da PMI in forma singola e consorziata.

A seguito dei risultati positivi conseguiti con il Bando Internazionalizzazione 2018 che ha erogato contributi a fondo perduto alle imprese che hanno presentato e realizzato progetti penetrazione dei mercati esteri, la Camera di Commercio ed Asplin hanno inteso proporre alle PMI, anche per l'esercizio 2019, la stessa opportunità.

Il Bando per l'Internazionalizzazione 2019 risulta fortemente potenziato, in termini finanziari, rispetto all'anno precedente proprio per rafforzare l'affiancamento ed il sostegno alle imprese nel loro percorso di apertura internazionale. L'importo stanziato per l'anno 2019 ammonta ad €300.000,00

L'intervento si baserà su contributi a fondo perduto per programmi di internazionalizzazione delle PMI ed il bando sarà pubblicato nel corso delle prime settimane del 2019.

In particolare, il bando sarà finalizzato a sostenere, tramite contributi a fondo perduto, le seguenti attività:

- ✓ Fiere internazionali che si svolgono sia in Italia che all'estero. Le manifestazioni fieristiche internazionali che si tengono in Italia sono quelle indicate nel calendario del Ministero dello Sviluppo Economico - www.calendariofiereinternazionali.it
- ✓ Missioni d'affari all'estero con incontri btob
- ✓ Show room all'estero per l'esposizione dei prodotti

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3

Promuovere la regolazione del mercato

PROGRAMMA 2.3.1

Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE

2.3.1.1

Potenziamento del servizio di Conciliazione e Mediazione

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

Aspiin è Organismo di Mediazione iscritta al n. 817 dell'apposito registro degli **organismi di mediazione del Ministero della Giustizia**.

E' impegnata a diffondere la cultura della mediazione e conciliazione quale strumento per risolvere le controversie tra imprese, tra imprese e consumatori e tra privati, in tempi brevi e a costi contenuti. In caso di controversie, infatti, è possibile tentare una soluzione alternativa a quella giudiziale, ricorrendo al servizio di conciliazione o all'organismo di mediazione e risparmiando sui tempi e i costi della giustizia ordinaria.

La **conciliazione** è uno strumento di risoluzione delle controversie tra imprese o tra imprese e consumatori per arrivare ad un'amichevole composizione dei contrasti insorti. Le parti possono trovare di comune accordo una soluzione che ponga fine alla lite, con l'aiuto di un terzo neutrale ed imparziale.

La composizione delle controversie attraverso lo strumento della **mediazione** presenta infatti caratteri di maggiore elasticità, non essendo soggetta ai vincoli formali e burocratici richiesti dal sistema giudiziale.

2.3.1.4

Iniziative per il potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni agroalimentari a Denominazione di Origine

✓ AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

CORSO DI FORMAZIONE "AGGIORNAMENTO SULLA DISCIPLINA VITIVINICOLA EUROPEA E NAZIONALE"

Il corso è stato progettato e programmato su richiesta della Camera di Commercio per soddisfare una esigenza formativa e di aggiornamento rivolta sia ai Tecnici di settore iscritti ed Abilitati presso la Camera di Commercio che ai dipendenti camerale che si occupano del servizio.

Sarà realizzato nella primavera del 2019 e suddiviso in tre moduli:

- Testo Unico Vino ed i primi Decreti Ministeriali attuativi – durata 6 ore;

- Aggiornamenti sulla OCM Vino (Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo) – durata 3 ore;
- La Legislazione Europea e Nazionale sull'Etichettatura dei prodotti vitivinicoli – durata 3 ore.

2.3.1.5

Promuovere utilizzo sala Panel

✓ AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Presso la sede formativa di ASPIIN in Via Marittima è presente una sala panel per la degustazione degli oli. Nel corso del 2019 la sala panel verrà trasferita presso i locali della Camera di Commercio in Viale Roma e pertanto saranno potenziate le attività già in essere anche mediante l'utilizzo della medesima sala per attività proprie svolte dall'ente nell'ambito delle funzioni di controllo per le produzioni agroalimentari a Denominazione di Origine.

3.3.1.2

Avvio di attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione

✓ AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

Il corso, alla sua quarta edizione, sarà svolto in due sessioni per consentire la partecipazione di tutto il personale dipendente della Camera di Commercio di Frosinone e riguarderà l'aggiornamento delle seguenti tematiche:

- Inquadramento e classificazione delle misure di prevenzione della corruzione;
- Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Codice di comportamento. Codice etico e Carta dei valori;
- Misure di formazione, sensibilizzazione e partecipazione;
- Misure di trasparenza: pubblicazione dei dati, accesso civico e relazione con gli stakeholder;
- La rotazione degli incarichi negli aggiornamenti PNA 2016 e 2017;
- Misure di segnalazione e protezione: il whistleblowing alla luce della Legge n. 179/2017 e della bozza di regolamento in consultazione del potere sanzionatorio dell'ANAC;
- Misure di disciplina del conflitto di interessi;
- Misure a presidio del rischio di corruzione nell'ambito degli appalti: white e black list, patti d'integrità e rating d'impresa;
- Plena operatività ed efficacia delle misure: integrazione del PTPCT con il PdP;
- Prospettive future: cenni sul DDL anticorruzione.

Azienda Speciale ASPIIN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico – Programma delle Attività anno 2019

C.d.A. 19 Dicembre 2018

**COLLEGIO DEI REVISORI
VERBALE ESAME PREVENTIVO ECONOMICO ASPIIN 2019
18 DICEMBRE 2019**

A seguito della Determinazione dirigenziale n. 18 del 14 dicembre 2018 con la quale il Presidente della Camera di Commercio di Frosinone ha preso atto che il collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale Aspiin è costituito da

Dott.ssa Fabiana Albanese in rappresentanza della Regione Lazio;

Dott. Marco Mattacchione, anch'egli in rappresentanza della Regione Lazio;

Dott. Roberto La Paglia, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze,

il Responsabile Amministrativo Acquisti e Controllo di Gestione, con e mail del 17 febbraio u.s., ha convocato per il giorno 19 dicembre p.v., unitamente al Cda, il collegio dei revisori in via d'urgenza al fine dell'Approvazione del Preventivo Economico e della Relazione per l'anno 2019".

Constatata l'impossibilità per la Dott.ssa Albanese Fabiana e per il Dott. Roberto La Paglia di essere presenti in quella data per pregressi motivi di ordine professionale la prima e personali il secondo, non derogabili, i membri del Collegio dei revisori in considerazione dell'urgenza, hanno deciso di riunirsi oggi, 18 dicembre 2018 a Roma Via XX Settembre 97, palazzo delle Finanze, sede di lavoro del Dott. Roberto La Paglia, alle ore 14,30 per dare il parere sul Preventivo Economico e sulla Relazione per l'anno 2019.

Il Preventivo economico 2019, corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio di Frosinone, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori con mail del 17 dicembre 2018 per acquisire il relativo parere di competenza.

§

Formalizzazione dell'insediamento e nomina del Presidente

Prima di procedere a formulare il parere richiesto, si rende necessario formalizzare l'insediamento ed al contempo individuare il Presidente che, secondo lo Statuto dovrebbe essere il rappresentante del MISE; in assenza di tale rappresentante e tenendo conto che la Dott.ssa Fabiana Albanese ha già ricoperto l'incarico di revisore presso tale Ente, si decide all'unanimità di nominarla quale Presidente.

§

Parere sul preventivo 2019

Il parere, non essendo stato possibile dato il brevissimo tempo a disposizione tra la nomina dei componenti del Collegio (avvenuta in data 14 dicembre e trasmessa agli stessi in data 17 dicembre) e la richiesta di parere, prendere visione dei dati di bilancio, è stato reso utilizzando e confrontando i dati presenti nelle Relazioni del Presidente per gli anni 2018 e 2019.

§

Relazione al Preventivo Economico 2019 dell'Azienda Speciale ASPIIN

Il documento contabile è stato redatto sulla base delle disposizioni recate dal DPR 2 novembre 2005, n. 254 concernente "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Esso comprende:

- la relazione illustrativa del presidente di cui all'articolo 67, comma 1, del citato DPR recante sia il programma di attività dell'Azienda che la descrizione degli oneri e dei proventi previsti per l'esercizio 2019;
- il preventivo economico redatto in conformità all'allegato G del DPR sopra menzionato.

Il documento contabile in esame si compendia dei seguenti valori posti a confronto con il preconsuntivo 2018:



	Previsione Consuntivo al 31.12.2018	Peso % sul totale Costi/Ricavi	PREVENTIVO ANNO 2019	Peso % sul totale Costi/Ricavi
A) RICAVI ORDINARI				
Proventi da servizi	38.015,74	2,65%	35.000,00	1,84%
Altri proventi o rimborsi	108.059,61	7,53%	56.540,98	2,98%
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Contributi regionali o da altri enti pubblici	54.437,25	3,79%	110.000,00	5,80%
Altri contributi	449.845,76	31,34%	596.500,00	31,43%
Contributo della Camera di Commercio	785.000,00	54,69%	1.100.000,00	57,95%
Totale (A)	1.435.358,36	100,00%	1.898.040,98	100,00%
B) COSTI DI STRUTTURA				
Organi istituzionali	7.000,00	0,49%	11.000,00	0,58%
Personale	420.000,00	29,26%	413.377,28	21,78%
Funzionamento	265.000,00	18,46%	157.800,00	8,31%
Ammortamenti e accantonamenti	12.000,00	0,84%	12.000,00	0,63%
Totale (B)	704.000,00	49,05%	594.177,28	31,30%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
Spese per progetti e iniziative	731.358,36	50,95%	1.303.863,70	68,70%
Totale (C)	731.358,36	50,95%	1.303.863,70	68,70%
Totale B+C	1.435.358,36	100%	1.898.040,98	100%

Il suddetto elaborato contabile, compilato con l'indicazione delle consuete iniziative correlate alle linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio e coerenti con le norme statutarie dell'Azienda e con le indicazioni di cui alla Circolare ministeriale n. 3612/C del 26 luglio 2007, espone il pareggio tra la previsione generale dei ricavi e la previsione generale dei costi per un importo complessivo di euro **1.898.040,98**.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo economico, il Collegio rileva che le principali voci di ricavo sono rappresentate da:

- **"Contributo della Camera di Commercio"** per euro **1.100.000,00**: l'importo è aumentato rispetto all'anno precedente per consentire la realizzazione delle attività e dei progetti che Aspiin intende realizzare nel corso del 2019 in coerenza con le linee fissate nella Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio di Frosinone, che evidenzia l'intervento strategico ed operativo di Aspiin all'interno della "mappa delle iniziative programmatiche 2019" sia nell'area strategica "Sostenere l'innovazione ed il rilancio competitivo dei territori" sia in "rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo". Il preventivo risulta rafforzato in termini economici per le azioni che riguardano in particolar modo gli interventi diretti verso le PMI e la crescita e la formazione dei giovani e delle imprese attraverso:
 - la formazione imprenditoriale per sostenere le esigenze dell'economia locale, regionale, e nazionale;
 - il rafforzamento internazionale delle PMI della provincia di Frosinone: così come stabilito dal Decreto Legislativo n. 219 del 2016;
 - la promozione dei processi di innovazione e di crescita competitiva delle PMI;
 - la mediazione/conciliazione, di cui al decreto legislativo del 4 marzo 2010 n. 28.
- L'importo relativo alla voce **"Proventi da servizi"** pari a euro **35.000,00** è così composto:
 - Area Internazionalizzazione e mediazione:
 - previsione per euro **15.000,00**, derivanti dalla fornitura di servizi resi alle aziende per:
 - iniziative e progetti di internazionalizzazione, prevalentemente: attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI, così come stabilito dal Decreto Legislativo n. 219 del 2016;
 - servizio di mediazione/conciliazione, di cui al decreto legislativo del 4 marzo 2010 n. 28.

- Area Formazione e Innovazione:

- previsione per euro **20.000,00** derivanti dalla fornitura di servizi resi alle aziende per iniziative e progetti di formazione e innovazione per favorire lo sviluppo delle stesse e a soddisfare le esigenze del sistema imprenditoriale locale con particolare attenzione alla realizzazione di percorsi formativi a finanziamento pubblico e, quindi, gratuiti per i partecipanti organizzati al fine di facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

➤ L'importo relativo alla voce "**Altri proventi o rimborsi**" previsto per euro **56.540,98** è così composto:

Area Internazionalizzazione e mediazione: euro 47.540,98: progetto CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI, la Camera di Commercio di Frosinone con Deliberazione n. 12 della Seduta di Giunta Camerale n. 1 del 30/01/2017, con successiva Determinazione Dirigenziale n. 79 del 07/02/2017 e con successiva Determinazione Presidenziale n. 12 del 03/08/2017 ha affidato ad Aspiin la gestione operativa del progetto "Ciociaria Terra dei Cammini" stabilendo la copertura dei costi di realizzazione dello stesso progetto.

Area Formazione e Innovazione: per euro 9.000,00 Progetto "Erasmus" avviato nel 2018 - Aspiin vi partecipa congiuntamente alla Camera di Commercio di Frosinone. I paesi coinvolti l'Italia, la Turchia (capofila), la Lituania e il Portogallo.

➤ L'importo relativo alla voce "**Contributi regionali o altri enti pubblici**" previsto per euro **110.000,00** è così composto:

- Area Formazione e Innovazione: previsione per euro **110.000,00**. Questa voce è così composta:

- Progetto formativo "Operatore di panificio e pastificio" finanziato dalla Regione Lazio avviato nel 2018 e si concluderà ad aprile 2019

➤ L'importo relativo alla voce "**Altri contributi**" previsto per euro **596.500,00** è così composto:

- Area Internazionalizzazione e mediazione: previsione per euro 144.000,00 per i contributi relativi ai progetti della Camera di Commercio di Frosinone e di ASPIIN finanziati dal contributo di Unioncamere Lazio.:
 - CRESCERE ALL'ESTERO: Azioni e strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese negli Emirati Arabi Uniti
 - MODA: la grande bellezza italiana. Azioni e strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese
- Area promozione: importo previsto: euro 65.000,00 per promozione imprese turistiche (progetto OSPITALITA' ITALIANA).
- Area Formazione e Innovazione: previsione per euro 387.500,00 relativi ai contributi del Fondo interprofessionale Fondimpresa per attività formative rivolte ai dipendenti di PMI iscritte al medesimo fondo e per il PROGETTO TERRA - Talenti Empowerment Reti e Risorse per adolescenti - finanziato con il fondo per il contrasto della povertà educativa minorile in cui ASPIIN e la Camera di Commercio di Frosinone sono partner.

Per quanto attiene ai **Costi di Struttura**, ammontanti ad euro **594.177,28**, si rappresenta che gli stessi, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, risultano integralmente coperti dalle risorse proprie dell'Azienda, stimate complessivamente in euro **1.898.040,98**.

B) COSTI DI STRUTTURA	PREVENTIVO ANNO 2019	INCIDENZA % SUL TOTALE COSTI
Organî Istituzionali	11.000,00	0,58%
Personale	413.377,28	21,78%
Funzionamento	157.800,00	8,31%
Ammortamenti e accantonamenti	12.000,00	0,63%
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	594.177,28	31,30%

- **Organî Istituzionali** per euro **11.000,00**, comprensivi di Indennità, compensi e oneri previdenziali e assistenziali, esclusivamente per l'Organo di Controllo. Secondo l'art 10 dello Statuto Aziendale, Approvato con Deliberazione n. 83 della seduta di Giunta Camerale n. 9 del 05 agosto 2014, la carica di Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione è onorifica pertanto non spetta alcun emolumento o gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni. Al Presidente ed ai Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti spetta un emolumento per la carica ricoperta per la partecipazione alle riunioni di Consiglio di Amministrazione; gli importi sono determinati dal Consiglio della Camera di Commercio.
- **Personale** per euro **413.377,28** (comprensivi di oneri fiscali, previdenziali e TFR). Si tratta dei costi che l'Azienda sosterrà per il proprio personale dipendente. Attualmente l'organico aziendale di Asplin si compone di n. 9 risorse con contratto a tempo indeterminato.

Nr.	Livello	Qualifica	Area	Tipologia contratto
1	Quadro	Direttore di Area	Internazionalizzazione e Mediazione	Full Time
2	Quadro	Direttore di Area	Formazione e Innovazione	Full Time
3	2	Responsabile Amministrazione e Acquisti	Amministrazione	Full Time
4	2	Responsabile Progettazione	Formazione e Innovazione	Full Time
5	3	Assistente Area Promozione	Internazionalizzazione e Mediazione	Full Time
6	6	Usciere	Formazione e Innovazione	Full Time
7	5	Addetta di Segreteria	Formazione e Innovazione	Part Time
8	5	Addetta di Segreteria	Formazione e Innovazione	Part Time
9	5	Addetta di Segreteria	Formazione e Innovazione	Part Time

Il Collegio prende altresì atto che l'importo della voce di costo relativa al personale, indicato nel Preventivo Economico 2019, è in linea con la Pianta Organica dell'Azienda Speciale per il triennio 2017-2019 approvata dalla Giunta della Camera di Commercio di Frosinone con Deliberazione n. 7 del 30/01/2017.

➤ **Costi di funzionamento** per euro **157.800,00**, di cui:

- Euro **32.550,00** per le spese di locazione della sede formativa di Via Marittima relative al primo semestre del 2019 in quanto tale sede verrà trasferita a seguito dell'accreditamento dei nuovi locali che la Camera di Commercio assegnerà in Viale Roma per l'attività formativa;
- Euro **10.000,00** per spese utenze, pulizia, sorveglianza, manutenzioni, ecc. della sede formativa di Via Marittima primo semestre 2019 per le medesime motivazioni di cui sopra;
- Euro **27.000,00** per consulenza del lavoro, fiscale e tenuta della contabilità;
- Euro **5.200,00** per Responsabile Organismo di Vigilanza Monocratico di cui al D.Lgs 231/2001;

- **Euro 1.150,00** per consulenza relativa agli adempimenti di cui al D.Lgs 81/2008 RSPP;
- **Euro 5.000,00** per attività di Responsabile servizio Protezione Dati di cui al Regolamento UE 2016/679;
- **Euro 29.500,00** per spese generali presso la sede legale ed amministrativa di Viale Roma quali, canone utilizzo fotocopiatrici, interventi di assistenza tecnica su rete informatica, telefonia, cancelleria, oneri bancari, assicurazioni;
- **Euro 12.400,00** per spese da corrispondere alla Camera di Commercio per la fornitura di servizi presso la sede di Viale Roma: acqua, energia elettrica, riscaldamento e condizionamento, pulizia, nel rispetto della Deliberazione n. 99 della Seduta di Giunta Camerale n. 12 del 17/11/2015;
- **Euro 35.000,00** per costi relativi ad IRES ed IRAP.

➤ **Ammortamenti e accantonamenti**: sono stati riportati costi per ammortamenti per euro **12.000,00** relativi a beni aziendali.

Il Collegio rileva che i Costi di struttura **ordinari** per l'anno 2019 sono diminuiti di circa € 110.000,00 rispetto all'anno precedente. Tale decremento trova giustificazione nell'abbassamento di circa € 42.000,00 dei costi di locazione e delle spese generali della sede formativa di Via Marittima. La sede, entro il primo semestre del 2019, verrà trasferita presso i locali di proprietà della Camera di Commercio in Viale Roma, che sono in fase di assegnazione all'Azienda Speciale da parte dell'ente camerale per il conseguente avvio delle procedure di accreditamento regionale. Un'ulteriore riduzione di € 60.000,00 è relativa alle spese legali straordinarie (Verifica Ispettiva Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato di Finanza, anno 2009) in quanto già previste nel budget 2018 ed accantonate in apposito fondo in fase di preconsuntivo.

Per quanto attiene ai **Costi istituzionali** pari ad euro **1.303.863,70** riguardanti l'attuazione delle attività programmate dall'Azienda, si rimanda alla Relazione del Presidente ed al Programma di Attività di Aspiin per il 2019. L'importo dei costi istituzionali è strettamente correlato all'effettiva realizzazione delle attività e dei progetti che Aspiin intende realizzare nel corso del 2019.

§

Conclusioni

Nel prendere atto di quanto riportato nella relazione del Presidente sul preventivo economico e sul Programma delle attività per l'anno 2019, nel ribadire che il poco tempo a disposizione non ha permesso il confronto con i dati di bilancio, questo Collegio, esaminando gli atti messi a disposizione dall'ASPIIN esprime parere favorevole sul preventivo economico per l'anno 2019, ferma restando la riserva che, nel caso si trovassero nelle prossime riunioni in cui si provvederà ad una verifica di cassa e ad una analisi dei dati gestionali, elementi non conformi a quanto indicato nella relazione del Presidente, questi saranno indicati alle opportune sedi per gli adempimenti di competenza

Roma, li 18 dicembre 2018

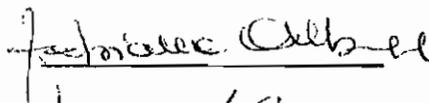
§

Il Collegio chiude i lavori alle ore 17,00

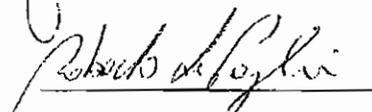
Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dell'Azienda Speciale Aspiin.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

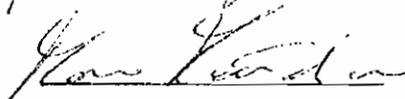
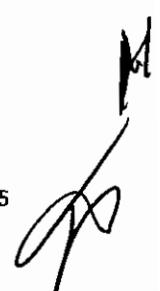
Fabiana ALBANESE
Presidente



Roberto La Paglia
Componente



Marco Mattacchione
Componente

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 13

Il giorno 18 dicembre 2018 alle ore 9.00 presso la sede della Camera di Commercio di Frosinone, a seguito di regolare convocazione, si riunisce il Collegio dei Revisori dei conti per l'esame del Preventivo Economico annuale 2019 predisposto dalla Giunta Camerale in data 14 dicembre 2018, rinunciando ai termini di legge.

Sono presenti la dott.ssa Gaia Serra Caracciolo e il dott. Gaetano Vecchio in conferenza telefonica, e il dott. Luigi Capocetta.

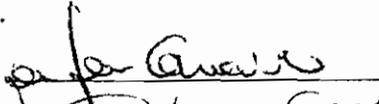
Dopo approfondito esame i Revisori predispongono la seguente relazione.

La riunione termina alle ore 10.30.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

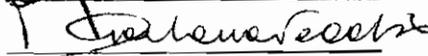
Dott.ssa Gaia Serra Caracciolo,

Presidente



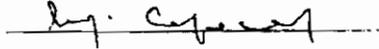
Dott. Gaetano Vecchio,

componente



Dott. Luigi Capocetta,

componente







RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il Preventivo economico annuale 2019 redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio Camerale, la Delibera della Giunta n. 89 del 14/12/2018, il Piano degli Investimenti con la ricostruzione degli avanzi patrimonializzati della Camera, nonché il Budget Economico Annuale e Pluriennale.

La redazione del preventivo annuale si è uniformata ai principi generali di cui all'articolo 1 del DPR 254/2005, allegato A "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, tenendo conto anche degli indirizzi interpretativi contenuti nei documenti allegati alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio di previsione 2019, con riferimento ai seguenti aspetti:

- osservanza delle norme che presidono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo anche in ossequio a quanto indicato dalla legge n. 89 del 23/06/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) e dalla circolare MISE n. 0117490 del 26/06/2014 che ha fornito una prima indicazione in merito ai nuovi limiti di spesa decorrenti dal 2014;
- attendibilità dei ricavi e dei finanziamenti, congruità dei costi e degli investimenti;
- coerenza e chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

La Relazione, approvata dalla Giunta con deliberazione n. 89 in data 14/12/2018, verrà presentata al Consiglio per l'approvazione nella prossima riunione convocata per il giorno 20 dicembre 2018.

Il preventivo è stato predisposto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi che tengono conto del taglio dell'importo del diritto annuale (50%), rispetto al 2014, disposto dalla normativa vigente (D.L. n.90/2014 convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014, n. 114).

La previsione 2018 tiene conto anche dell'aumento del 20% degli importi dei proventi da diritto annuale, come previsto dal nuovo testo del comma 10 dell'art. 18 della legge 580/1993, che espressamente dispone: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento". Tale aumento è stato approvato per il triennio 2017-2019 con deliberazione del Consiglio n. 14 del 27 aprile 2017 ed è stato autorizzato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 maggio 2017, registrato in data 13 giugno 2017 (Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF Rcg.ne – prev. N. 626).

Occorre precisare che della variazione su esposta può essere destinato alla realizzazione dei progetti, indicati dal MISE e da Unioncamere l'importo annuo previsto al netto degli accantonamenti e della svalutazione. Per il 2019 è stato destinato al finanziamento dei progetti l'importo di € 479.400.

Per quanto riguarda la previsione delle annualità 2020 e 2021 si nota una importante diminuzione dei ricavi da diritto annuale e di conseguenza dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, tale diminuzione viene giustificata nella relazione al Preventivo economico 2019 con la scadenza del decreto su citato.

Analisi proventi

I ricavi da diritto annuale sono pari a euro 5.608.986 per il preconsuntivo 2018 ed euro 5.239.500 per il previsionale 2019.

I diritti di segreteria e i contributi si attestano sulle grandezze del decorso esercizio.

Analisi oneri

Il Collegio ha esaminato le singole componenti degli oneri e dei proventi e ritiene che siano attendibili e siano state iscritte secondo corretti principi contabili e nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti normative.

Per quanto attiene ai costi ed oneri il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno scorso.



Gli oneri previsti per le spese di personale e di funzionamento, nella loro somma, sono sostanzialmente allineati a quelli sostenuti nel corso del 2018.

Tra gli oneri correnti risultano previsti interventi di promozione economica per complessivi 2.092.000 euro. A valere su tale voce incidono 1.309.000 euro relativi al contributo per l'Azienda Speciale ASPIIN e 100.000 euro per l'accantonamento fondo rischi insolvenze.

Nel merito degli interventi economici previsti, il Collegio raccomanda alla Giunta Camerale una continua e costante attenzione nelle azioni previste avuto riguardo ad una loro effettiva ricaduta positiva nell'ambito operativo e, per quelle più rilevanti, ad un costante monitoraggio delle erogazioni previste.

Tra gli oneri di funzionamento sono compresi anche 340.000 euro, relativi alle quote associative.

Investimenti

Per quanto attiene agli investimenti, pari ad euro 186.269,17 il Collegio ha verificato le fonti finanziarie di copertura eventuale degli stessi, con cui si intende provvedere con le disponibilità liquide depositate presso l'istituto cassiere.

Le previsioni delle spese di funzionamento sono state redatte in applicazione delle norme meglio conosciute come "*spending review*", con particolare riferimento all'art. 8 comma 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135.

Gli oneri di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli immobili sono stati contenuti nel limite previsto dall'art.8 comma 1 D.L. 78/10 convertito con Legge 122/2010.

Il bilancio presenta un disavanzo economico di euro 1.334.768; la gestione corrente presenta un saldo negativo di euro 1.349.773, mentre la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di euro 15.005,00.

Tale disavanzo viene assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 2, comma secondo, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, pari, nel 2018, a 8.158.033,84, dai quali va sottratto il disavanzo economico 2018, attualmente presunto di euro 500.719,61, nonché 1.000.000,00 di euro prudenzialmente resi indisponibili per far fronte a un eventuale accordo transattivo relativo ad un contenzioso in corso.

Il collegio riferisce che anche il disavanzo della annualità 2020 e 2021 potrà essere assorbito dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti.



In conclusione al lavoro svolto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico annuale relativo all'esercizio 2019.

Frosinone, 18 dicembre 2018

Il Collegio dei Revisori

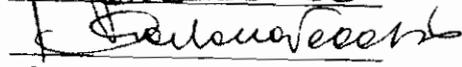
Dott.ssa Gaia Serra Caracciolo.

Presidente



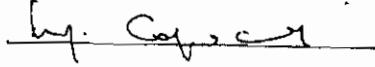
Dott. Gaetano Vecchio.

componente



Dott. Luigi Capocetta.

componente



IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Pietro Viscusi)



IL PRESIDENTE
(Marcello Figliuzzi)

